

AUTONOMIA N°65-IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

VIA MARTIRI D'UNGHERIA - TRAV. FRATELLI BANDIERA - PARCO SERENO - SCAFATI (SA)

Tel/Fax: 0818561645 - e-mail :sace16500@istruzione.it

POF

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

CULTURA
BEN-ESSERE
CITTADINANZA



LA NOSTRA SCUOLA



MARTIRI D'UNGHERIA

Scuola primaria:
alunni n. 244
Scuola dell'infanzia:
alunni n. 86

FRANCA E VINCENZO MARRA

Scuola dell'infanzia:
alunni n.24



TENENTE IORIO

Scuola primaria:
alunni n. 184
Scuola dell'infanzia:
alunni n.54

VIA DELLA RESISTENZA

Scuola dell'infanzia:
alunni n.28



MARRA ZAFFARANELLI

Scuola primaria:
alunni n.74
Scuola dell'infanzia
alunni n. 30



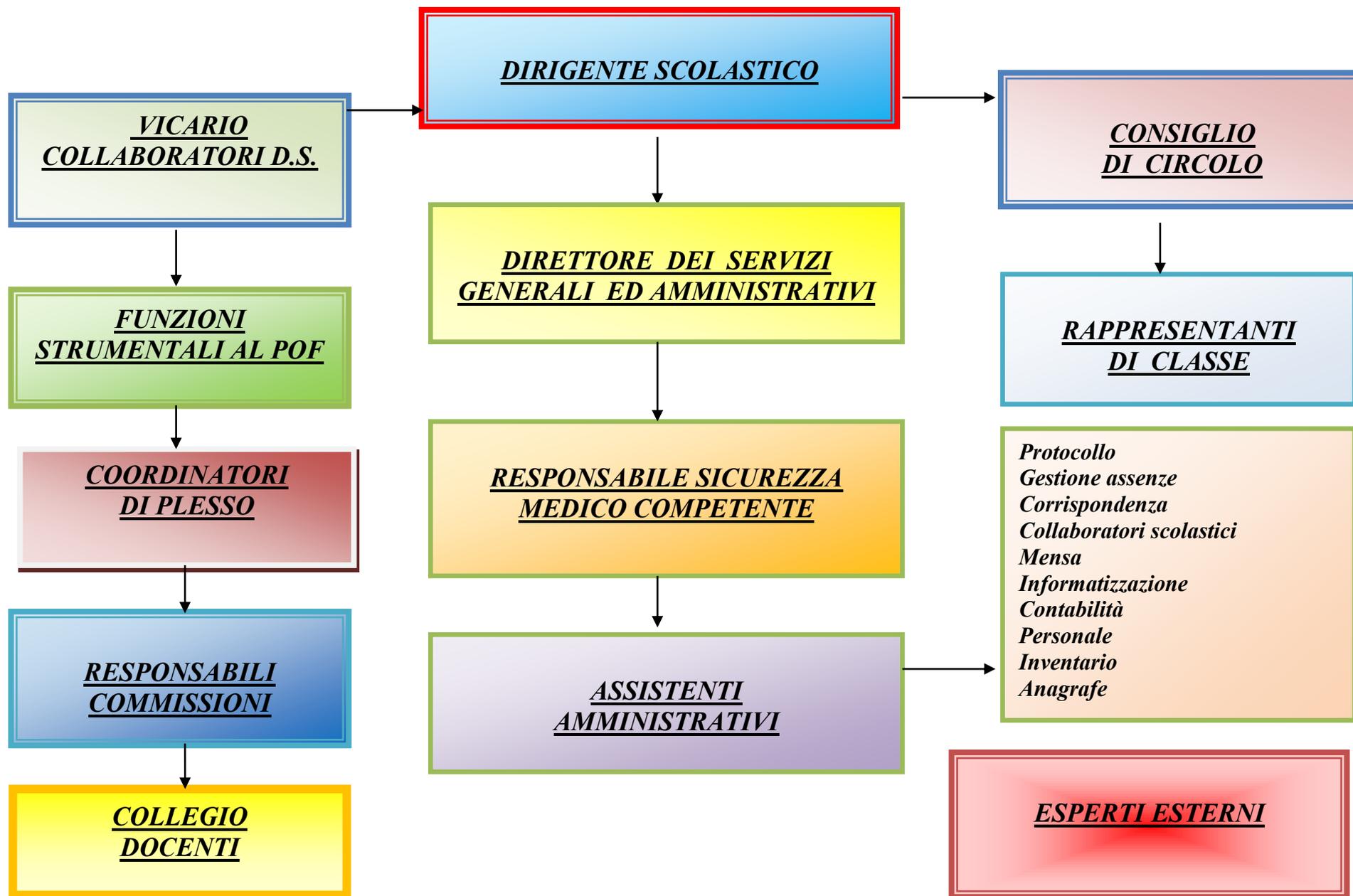
PREMESSA

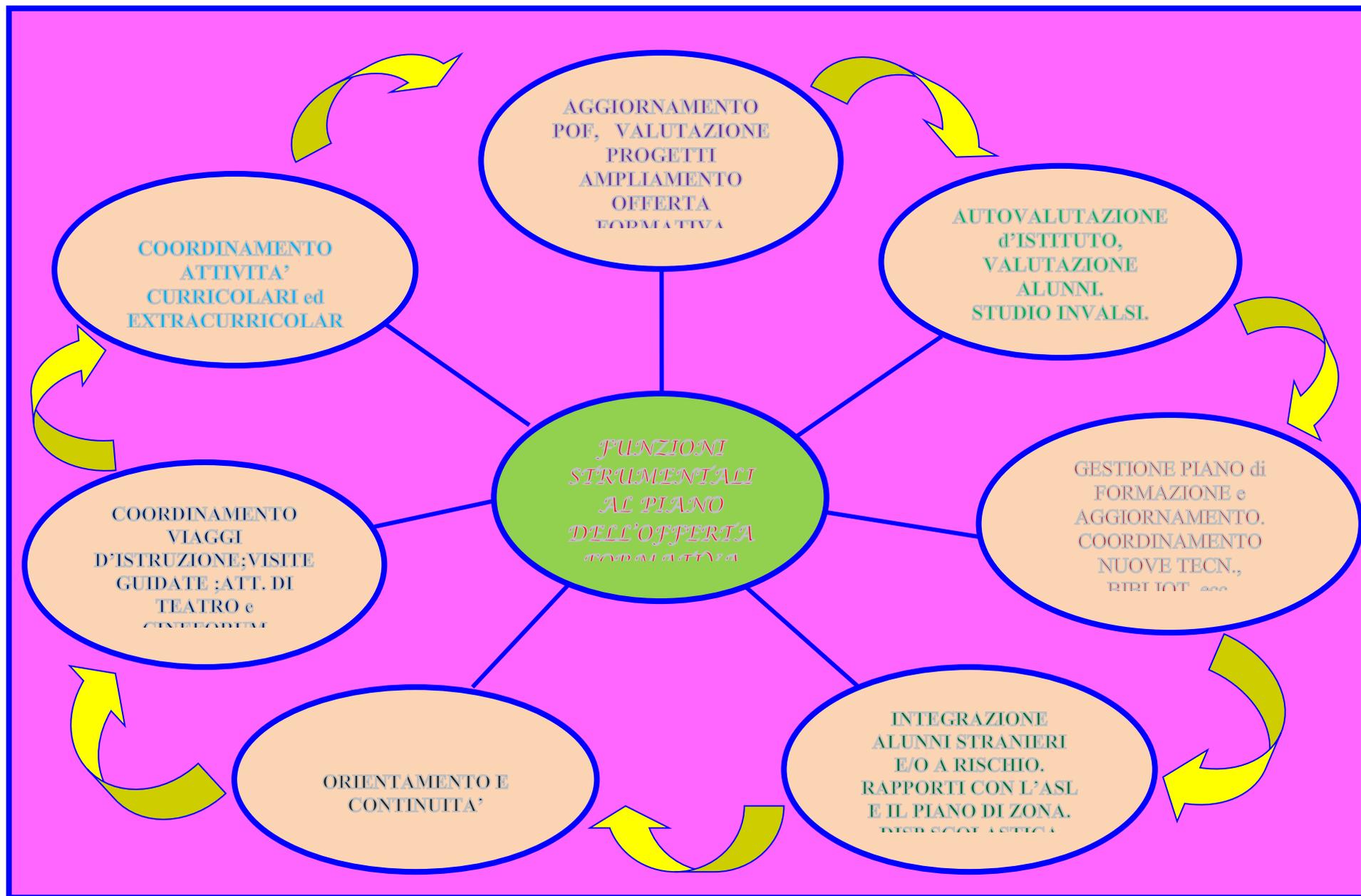
Nell'attuale società complessa la scuola deve poter interagire col territorio in cui si trova ad operare; pertanto diventa il luogo d'incontro di tutte le culture e delle diverse realtà presenti a Scafati.

Al fine di realizzare un vero sistema integrato la scuola deve costruire un clima sociale positivo che promuova la capacità dell'ascolto e della riflessione, il gusto del fare, dell'agire e dell'imparare ad imparare, lo sviluppo del senso d'iniziativa e *l'imprenditorialità* (cfr.UNESCO).

L'intento educativo è quello di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso l'integrazione dell'IO nell'Ambiente socio-economico-politico e storico d'appartenenza, come individuo agente e capace di compiere scelte libere e responsabili, nella consapevolezza che promuovere la cultura della cittadinanza sia la base per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI





SERVIZI PER L'UTENZA

RICEVIMENTO :

UFFICI DI SEGRETERIA

Lunedì	}	h 10.30 / 12.30
Martedì		
Mercoledì	}	h 15.30/ 17.30
Giovedì		
Venerdì		

**DIRIGENTE SCOLASTICO :Martedì e
Giovedì h: 10.00-12.00**

DOCENTI :

**Per appuntamento il lunedì , nelle ore
destinate alla programmazione
quindicinale.**

ATTIVITA' CURRICOLARI

SCUOLA PRIMARIA :27 h/sett.

Lunedì:

lezione: h.8,15-13,15

Dal Martedì al Venerdì:

lezione: h 8,15-13,45

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Dal Lunedì al Venerdì: h. 8,15/15,30

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Lunedì	}	con docenti interni
Martedì		
Mercoledì	}	con esperti esterni
Giovedì		
Venerdì		

IDENTITA' DEL CIRCOLO

Il IV Circolo di Scafati abbraccia realtà socio ambientali diverse in quanto include Plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia ubicati nella zona centrale ed altri collocati nella zona periferica.

I plessi centrali operano su un territorio ad alta densità abitativa con attività produttive prevalentemente commerciali .

I plessi periferici sono collocati in zone rurali con discreta densità abitativa . In tali zone periferiche ci sono insediamenti industriali collegati alle attività agricole (industrie conserviere, attività di import-export di prodotti agricoli).

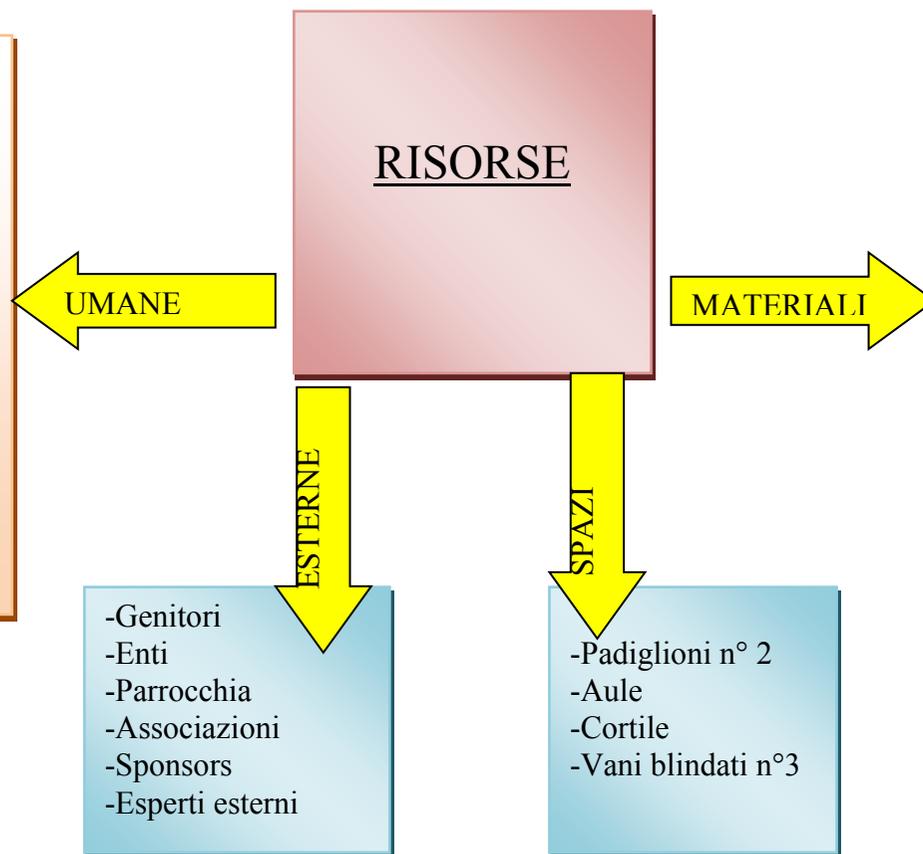
Nel territorio si registra anche un modesto flusso immigratorio.

PLESSO MARTIRI D'UNGHERIA

ALUNNI
Scuola Primaria n° 244
(Classi 13)
Scuola dell'Infanzia: n° 84
(Sez. 4 t.p.)

INSEGNANTI
-della scuola primaria: n°17
-della scuola dell'Infanzia:n°8
-di sostegno n° 3
-specialisti n° 2
-di religione n° 2

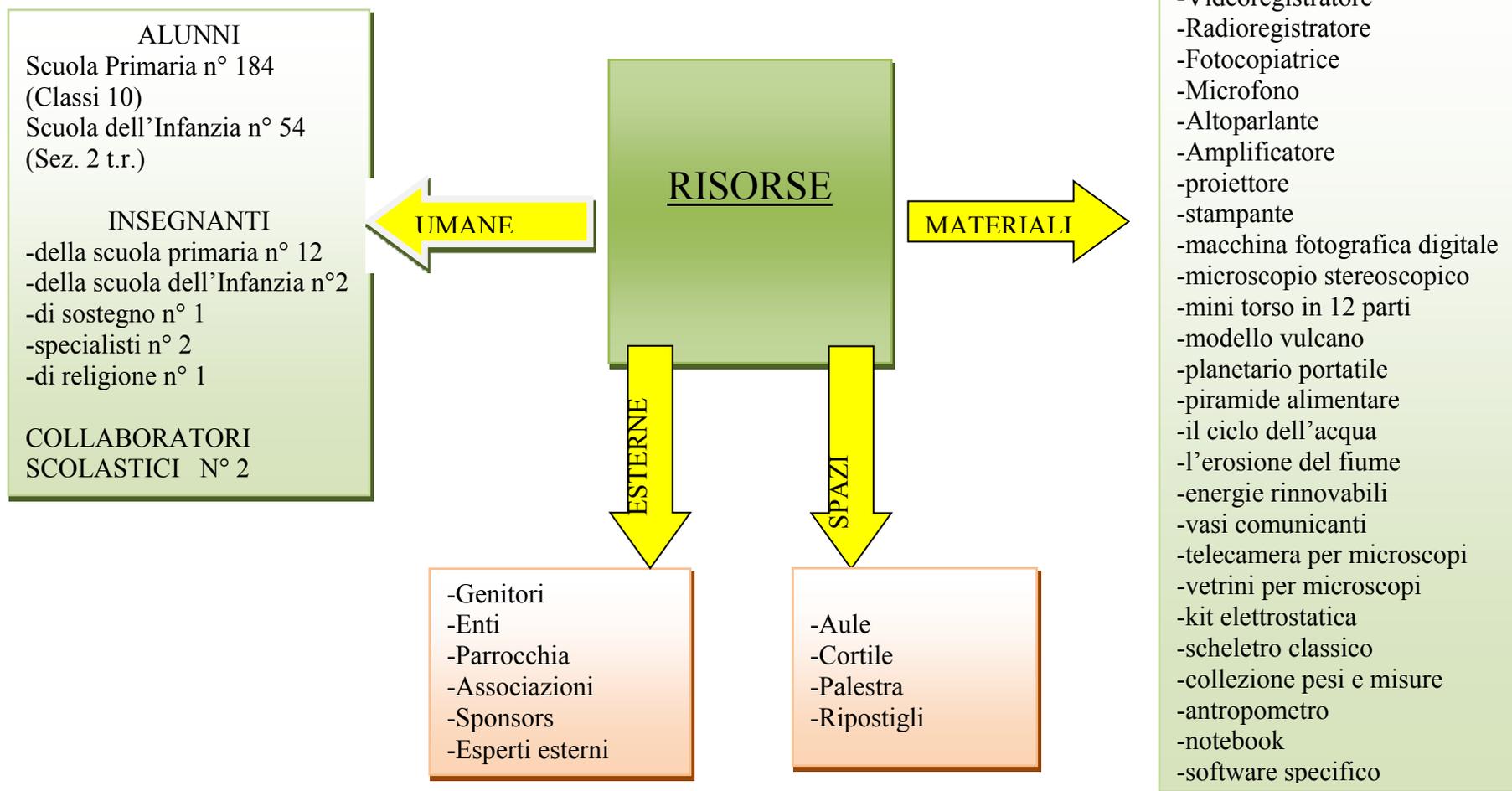
**COLLABORATORI
SCOLASTICI N° 3**



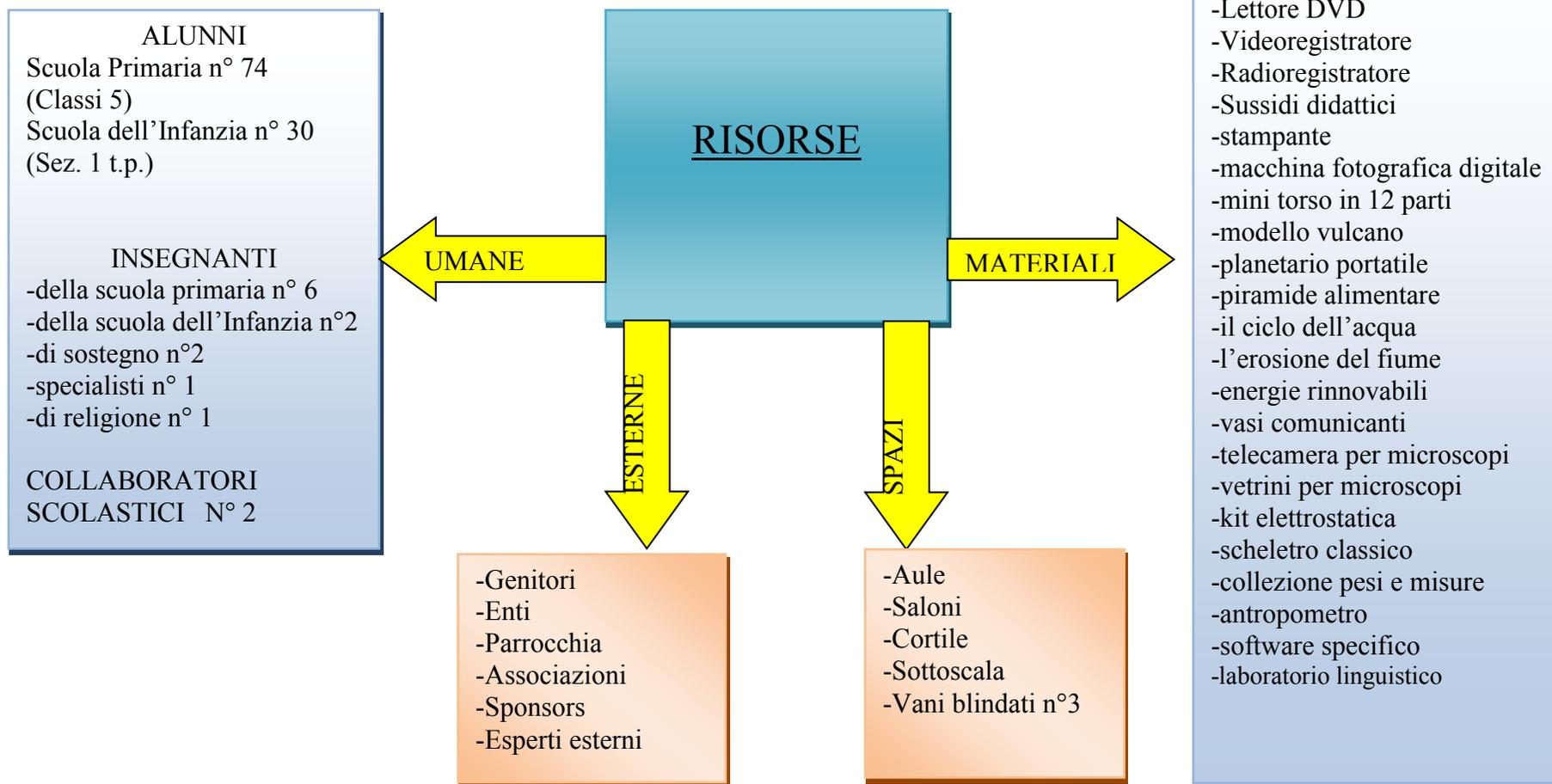
SUSSIDI

- Computers
- Televisori
- Lettore DVD
- Videoregistratore
- Radioregistratore
- Fotocopiatrice
- Karaoke
- Attrezzi ginnici
- Sussidi didattici
- proiettore
- stampante
- macchina fotografica digitale
- microscopio stereoscopico
- mini torso in 12 parti
- modello vulcano
- planetario portatile
- piramide alimentare
- il ciclo dell'acqua
- l'erosione del fiume
- energie rinnovabili
- vasi comunicanti
- telecamera per microscopi
- vetrini per microscopi
- kit elettrostatica
- scheletro classico
- collezione pesi e misure
- antropometro
- notebook
- software specifico
- laboratorio multimediale
- laboratorio linguistico

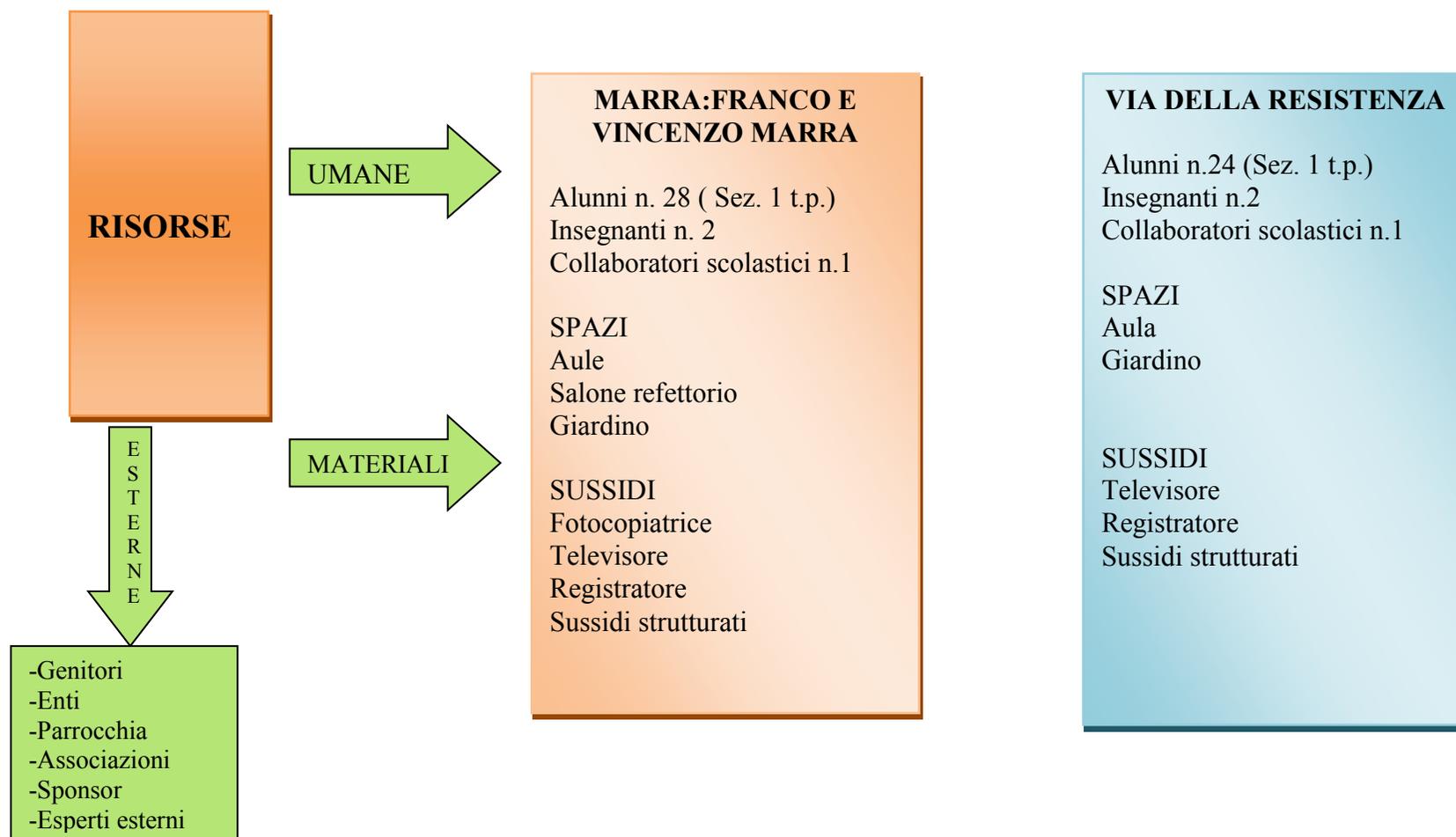
PLESSO TENENTE IORIO



PLESSO MARRA ZAFFARANELLI

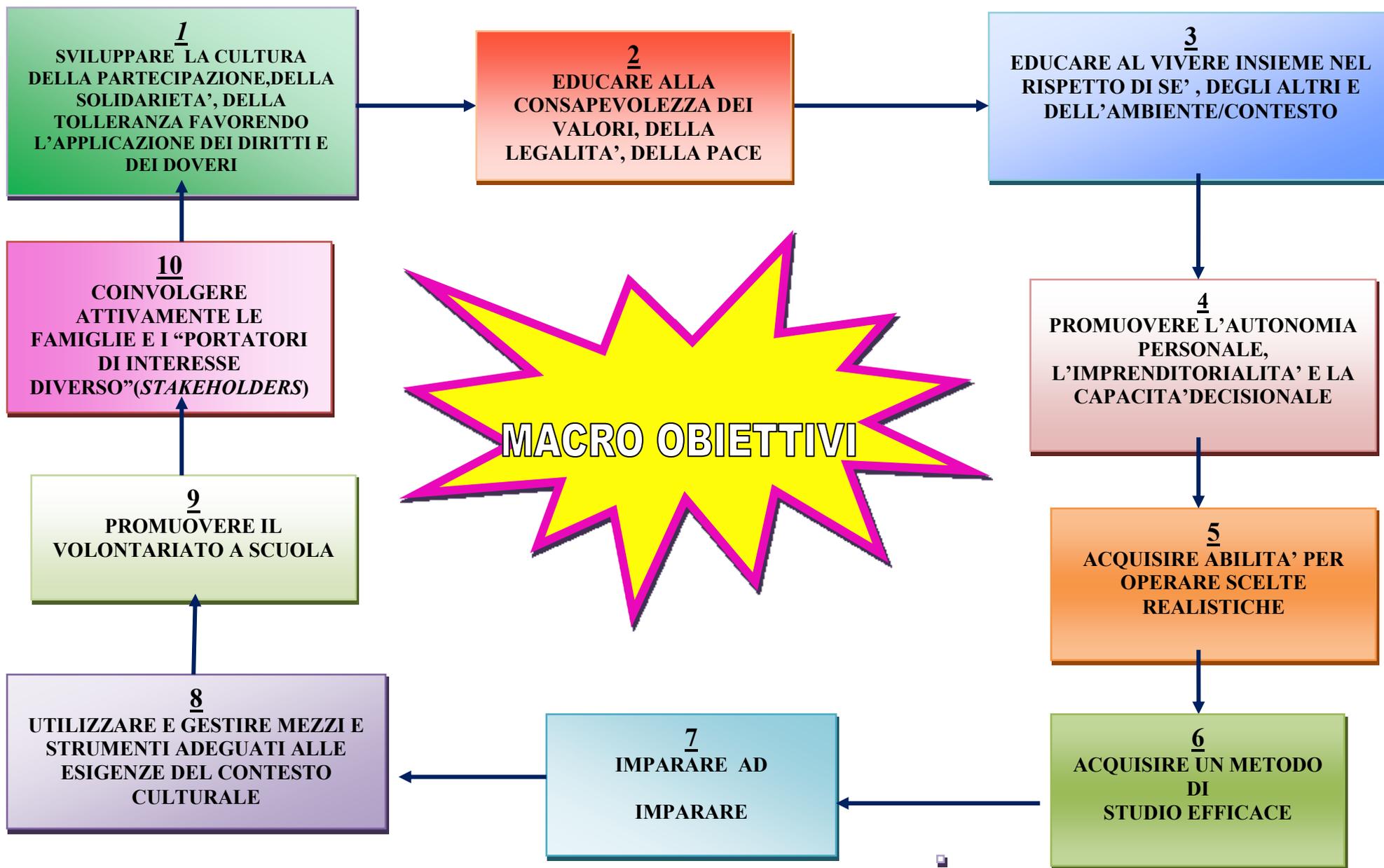


PLESSI DISTACCATI SCUOLA DELL'INFANZIA



ANALISI DEI BISOGNI

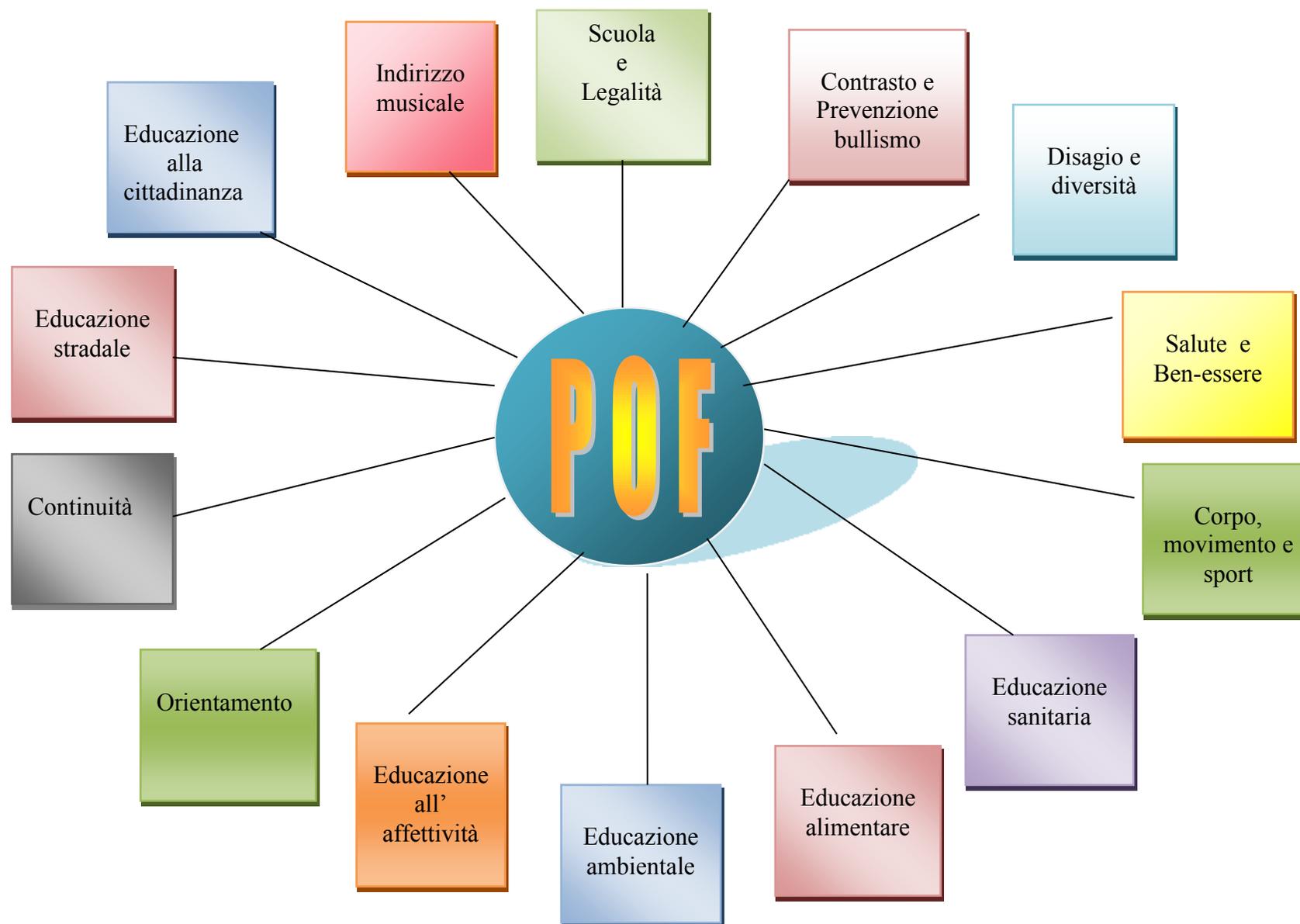
- NECESSITA' DI ACQUISIRE REGOLE COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DEL SENSO CIVICO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA
- PROMOZIONE DI RAPPORTI INTERPERSONALI SIGNIFICATIVI
- CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO , DI AUTONOMIA ORGANIZZATIVA ED "IMPRENDITORIALE"
- PROMOZIONE DI MODELLI CULTURALI ALTERNATIVI POSITIVI
- RISPETTO DEL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA NATURALISTICO-AMBIENTALE E AGRO-ALIMENTARE
- SVILUPPO DI CORRETTE ABITUDINI NUTRIZIONALI E DEL RAPPORTO TRA ALIMENTAZIONE E BENESSERE PSICOFISICO
- USO APPROPRIATO DELLE PROCEDURE LOGICHE E TECNOLOGICHE SEMPRE PIU' COMPLESSE E MULTIDIMENSIONALI
- PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI



PROGETTUALITA'

*ANNO SCOLASTICO
2015-2016*

AREE DI INTERVENTO





Sic!

VISION

Costruiamo il nostro futuro
sulle ali della legalità

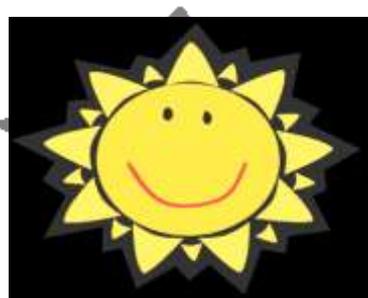
“Non scholae sed vitae discimus”
Non impariamo per la scuola ma
per la vita.



MISSION

CULTURA **BEN-ESSERE**
CITTADINANZA ATTIVA

“Le formazioni sono sempre così misteriose e piene di sorprese; è per mancanza di attenzione che non ci meravigliamo più spesso” di A.Gide



“OBIETTIVI FORMATIVI”

Scoprire la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo, resilienza e discipline interiori.

Saper controllare il proprio comportamento autonomamente in relazione alle norme disciplinari.



Sapere di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo e civile.

Rispettare l'ambiente, conservarlo e cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio comune a disposizione di tutti, e adottare i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie.

Sapersi comportare in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.

Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche consumistiche e commerciali che a quelle di salute.



“COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO SULLE ALI DELLA LEGALITÀ”

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

La legalità ha bisogno di ragioni profonde per affermarsi e tra queste una delle più importanti è che essa conviene alla società.

Essa si basa sui principi fondamentali quali: “diritto”, “dovere”, rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi. Le regole non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Queste devono essere cambiate, mantenute o rafforzate perché devono rispecchiare i bisogni della comunità e di ogni individuo.

FINALITÀ EDUCATIVE

*Promuovere la formazione di cittadini consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche soggetti a doveri, capaci di ascoltare le ragioni altrui basando i loro rapporti interpersonali sulla tolleranza e la solidarietà, anche quando è richiesto sforzo e disciplina interiore.

*Promuovere per se stessi e per gli altri un benessere fisico, morale e sociale mediante l'adozione di stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente, non conformanti a modelli culturali meramente rispondenti alle logiche consumistiche/commerciali.

*Acquisire comportamenti che salvaguardano la propria e l'altrui sicurezza in ogni situazione.

“DESTINATARI”

Tutti gli alunni delle classi di Scuola Primaria del IV Circolo Didattico di Scafati.

"COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO SULLE ALI DELLA LEGALITA'"

CONTENUTI

- **Conoscenza storico-ambientale del territorio con particolare attenzione alla struttura sociale nei suoi vari aspetti (politici, amministrativi, ecc...) .**
- **La legalità intesa come:**
 - **Rispetto dei regolamenti e assunzione di atteggiamenti prosociali, intesi come strumenti applicativi di regole generali condivise.**
 - **Dispersione scolastica, intesa nei suoi innumerevoli aspetti**
 - **Prevenzione del disagio, come strumento di effettiva integrazione**
 - **Costruzione di rapporti interpersonali basati sul concetto di rispetto della libertà individuale, intesa come base di quella collettiva.**

I docenti sono liberi di scegliere uno o più aspetti delle tematiche proposte in relazione alla programmazione della propria classe.

RISULTATI ATTESI

- **Consapevolezza della propria identità individuale e comunitaria nel quadro costituzionale**
- **Conoscenza delle problematiche ambientali, alimentari, personali e sociali per migliorarsi come cittadino responsabile**
- **Consapevolezza che i valori legati alla legalità convergono alla società e che sono il quadro comune di riferimento per l'affermazione della democrazia , come unica forma di convivenza possibile.**

"COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO SULLE ALI DELLA LEGALITA'"

ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO

Indagini, interviste, produzione di testi di vario tipo, poesie, ricerche, uscite sul territorio, visite in biblioteca, manipolazione di materiali diversi, rappresentazioni grafico-pittorico-plastiche, elaborazioni di schemi, grafici, tabelle.

DISCIPLINE COINVOLTE

Le discipline, per la varietà degli argomenti, sono tutte coinvolte.

STRUMENTI METODOLOGICI

- Lezioni frontali su aspetti di carattere teorico - Approfondimenti con operatori del volontariato e della legge
- Brain storming - Circle time - Lavori di gruppo - Escursioni sul territorio - Testimonianze dirette su esperienze e percorsi di vita di persone appartenenti a diverse culture - Confronto dei diversi punti di vista
- Raccolta di storie di vita sotto forma di racconti.

ORGANIZZAZIONE

Il lavoro sarà flessibile: prevede l'attuazione secondo le necessità, di diverse forme di aggregazione degli alunni anche di classi diverse, per livelli di competenze, conoscenze ed abilità; lavoro personalizzato, lavoro in classe, lavoro in piccolo gruppo, lavoro a coppie, lavoro in gruppo allargato.

"COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO SULLE ALI DELLA LEGALITA'"

TEMPI E MODALITA'DI ATTUAZIONE

Il progetto verrà realizzato in quest'anno scolastico 2015-2016 e si porrà come risorsa e riferimento durante tutta l'attività scolastica, in ogni momento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Valutazione delle attività svolte nelle varie situazioni scolastiche con prove specifiche e personalizzate per gli alunni , questionari ai portatori di interesse diverso , benchlearning..ecc..

RISORSE FINANZIARIE

Per realizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2015-2016 si fa riferimento alla parte contabile presente agli atti del DSGA.

TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA

La nostra scuola ha in dotazione le LIM in ogni classe dei tre plessi di scuola primaria. Inoltre sono presenti in ciascun plesso i laboratori di informatica, di lingua, di scienze e di musica. E' patrimonio comune e parte integrante della *vision e mission* della nostra scuola la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie per una didattica inclusiva ed innovativa. L'interattività di questi strumenti consente l'allargamento dell'offerta formativa e la possibilità di progettare una didattica differenziata e per tutti, oltre che stimolare il pensiero computazionale, attraverso un primo approccio al linguaggio di programmazione e la comprensione di alcuni semplici algoritmi che sono alla base del funzionamento del computer, trasversale a tutte le discipline. Una scuola veramente inclusiva del resto conosce e sfrutta le opportunità offerte da queste tecnologie per l'integrazione degli alunni diversamente abili o con BES . Non solo quindi i laboratori dedicati , ma anche un ambiente privilegiato che offre la reale possibilità di scambio di "buone pratiche educative" e una crescita complessiva di tutta la comunità scolastica. Da quest'anno nella nostra scuola opera pure una "Commissione Tecnologia", che ha il compito precipuo di supportare i docenti proponendo e divulgando le esperienze legate a questo particolare "ambiente di apprendimento", per implementare in tutti gli ambiti disciplinari l'uso della tecnologia per progettare e realizzare strategie e strumenti sempre più accattivanti che mirano contestualmente ad un uso consapevole del web, nella legalità, da parte degli alunni. Tuttavia è evidente la criticità legata ad uno sfruttamento non adeguato della dotazione tecnologica in quanto la scuola possiede una connessione al web scadente e quindi poco efficiente che consente un uso "random" delle stesse. La dirigenza sta provvedendo a presentare documentazione e relativi adempimenti per accedere al finanziamento relativo al P.O.N. –F.E.S.R.- "Ambienti per l'apprendimento"2014/2020 Az.A1: "Realizzazione, ampliamento ed adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN", il quale ci dovrebbe permettere di avere una connessione più efficiente per poter sfruttare appieno le potenzialità dell'interattività al servizio della didattica e quindi offrire la reale possibilità di perseguire quelle competenze così ben declinate nel quadro europeo e recepite nelle recenti novità normative.



*AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA*



Compatibilmente con le criticità e gli obiettivi di processo del RAV e con le opportunità offerte dall'istituendo "organico potenziato" per il corrente anno scolastico, il Collegio individua le seguenti cinque aree di potenziamento indicandole in ordine di preferenza:

**ARE
A**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e all'italiano L2.

**AREA
2**

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario.

**ARE
A**

POTENZIAMENTO
UMANISTICO SOCIO-
ECONOMICO PER LA
LEGALITA'

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

**ARE
A**

POTENZIAMENTO ARTISTICO E
MUSICALE

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

**AREA
5**

POTENZIAMENTO
LABORATORIALE

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Nell'esercizio dell'Autonomia scolastica la nostra scuola organizza percorsi educativi e laboratori funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita umana ed esistenziale, valorizzando soprattutto le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. Aderisce ad ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, coordinandosi con i progetti promossi dal territorio e collaborando con le istituzioni che presentano proposte interessanti.

Ciascuna scuola , plesso , classe o sezione , in base alle proprie esigenze educative , sviluppa i progetti di Circolo o personalizzati , definendone obiettivi , percorsi e contenuti che fanno riferimento alle linee guida dell' offerta formativa e sono rintracciabili nelle schede di progetto depositate in segreteria.

Inoltre accoglierà tutte le stimolazioni esterne (concorsi ,visite didattiche , ecc..) ritenute dagli insegnanti fattibili e coerenti con la progettazione di classe.

La scuola progetta di realizzare esperienze con :

- *Le scuole medie di 1° grado del territorio;*
- *Biblioteca comunale;*
- *Enti locali (ass. all'ambiente , ass. alla P.I. , polizia municipale , comando dei carabinieri) ;*
- *Parrocchie ed agenzie educative ;*
- *Teatri e cinema.*



“LABORATORI CON ESPERTI INTERNI”

La nostra scuola organizza **laboratori curricolari** in occasione di ricorrenze tradizionali e di eventi, come il Natale e la festa del “diploma”, che coinvolgono tutti plessi. Vengono realizzati percorsi didattici con contenuti comuni che, gestiti secondo una suddivisione di compiti e di ruoli all’interno delle classi e/o dei plessi, sono finalizzati a sensibilizzare tutti alla solidarietà e alla cooperazione.

Progetto “ Vivere il Natale”

FINALITA’

- Riflettere su temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza tra i popoli.
- Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo.

OBIETTIVI

- Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune;
- Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione;
- Valorizzare le attitudini di ciascuno e favorire i rapporti interpersonali;
- Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio “saper fare”;
- Sviluppare comportamenti responsabili e solidali;
- Vivere il Natale da protagonisti;
- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri.



Progetto Teatro

FINALITA’

- Promuovere la cultura della legalità
- Stimolare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Promuovere la spontaneità, la creatività, l'uso dell'immaginazione e la capacità di “ giocare”.

OBIETTIVI

- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE’ e dell’ALTRO
- Educare al rispetto dell’altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Offrire una più compiuta possibilità d’integrazione ai bambini con qualche difficoltà
- Potenziare le capacità espressive verbali e non verbali.
- Migliorare la disponibilità all’ascolto e la capacità di concentrazione
- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.



“LABORATORI CON ESPERTI ESTERNI”

La nostra scuola ha attivato, in ore curricolari, percorsi di laboratorio socio-affettivo nei tre plessi di scuola primaria, con uso della tecnica del Circle Time e di attività espressive.

Progetto “ Educazione socio-affettiva : Star bene in classe ”

FINALITA'

- Promuovere negli alunni la consapevolezza dei propri pensieri e delle proprie emozioni, l'accettazione delle possibilità e dei limiti individuali, la capacità di confrontarsi con gli altri, nonché l'abilità di risolvere efficacemente conflitti e problemi.

Obiettivi

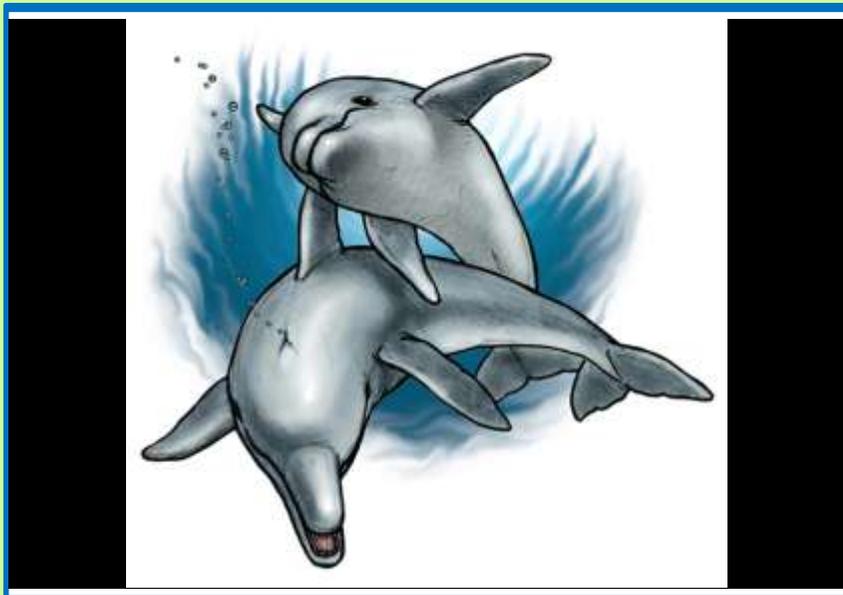
- Educare alle emozioni, all'ascolto,
- Affrontare le problematiche relazionali,
- Creare un clima relazionale positivo al fine di facilitar la comunicazione e quindi la possibilità di stare bene con se stessi e con gli altri.





**IL CENTRO SPORTIVO GYMNASIUM
SCAFATI**

ORGANIZZA



CORSI DI NUOTO

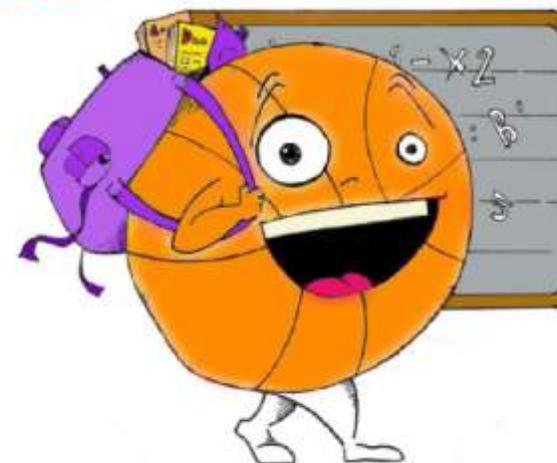
*Per gli alunni del IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI
regolarmente iscritti nell'anno scolastico 201..-201..*

SABATO: 1° turno ore 9.30 / 10.30
2° turno ore 10.30 / 11.30

SCAFATI BASKET

ORGANIZZA

BASKET IN CLASSE



un progetto tra scuola e sport

Corsi di Basket

*Per gli alunni di Scuola Primaria
Del plesso "Martiri d'Ungheria"
Durata :1/2 h a settimana per ogni classe.*

"PROGETTI EXTRACURRICOLARI" Finanziati dai Genitori



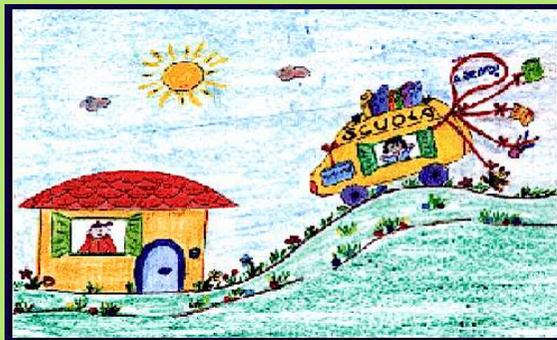
PROGETTO "I LIKE ENGLISH"
Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso della lingua inglese che permettano agli allievi di poterla usare in contesti diversificati.



"PROGETTO MINIBASKET/MINIVOLLEY"
Favorire la socializzazione e l'integrazione attraverso il lavoro di squadra e di gruppo, per orientare verso sane abitudini di gestione del tempo libero, per esperire situazioni complesse gestite con dinamiche relazionali legate al fair play.



PROGETTO "MUSICANDO"
Valorizzare l'esperienza del bambino e far emergere potenzialità nascoste attraverso attività di drammatizzazione, mimico-gestuali, psico-motorie, musicali.



PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Istruzione Domiciliare è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, fornendo ad entrambi uno specifico aiuto per affrontare tali situazioni e non sentirsi soli.

Il nostro Circolo eroga il servizio di istruzione domiciliare nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e sottoposti a cicli di cura periodici e sarà finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.

Tale opportunità offre:

- *Garanzia contestuale del diritto allo studio e diritto alla salute;*
- *Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;*
- *Continua ed efficace comunicazione tra il bambino in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza;*
- *Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare;*
- *Formazione ed incremento della professionalità di tutti i docenti che operano in situazioni di "scuola fuori della scuola";*
- *Aggiornamento integrato dei docenti, dei genitori, degli alunni, del personale*

PROGETTO ALTERNATIVO ALLA R.C.
PROGETTO LEGALITA'

"IL MONDO CHE VORREI"



FINALITA'

Scuola dell'Infanzia

**Sviluppare norme di comportamento indispensabili per l'intersezione e la convivenza con gli altri nell'ambiente in cui si vive.*

Scuola Primaria

**Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.*

**Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri.*

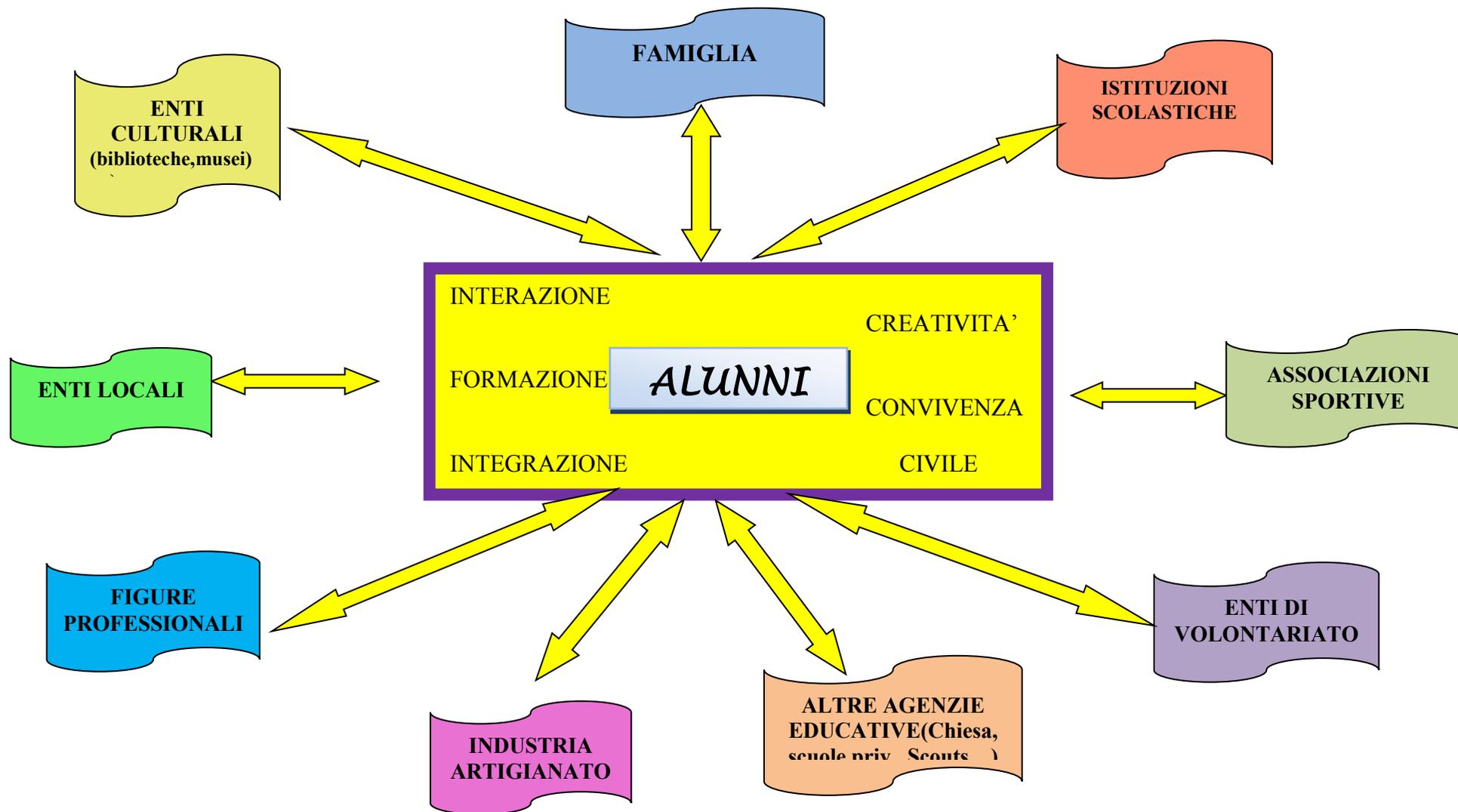
**Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.*

**Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici) con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione.*

**Attivare la cooperazione tra le varie discipline insegnate a scuola (interdisciplinarietà) e fare in modo che le nozioni apprese grazie a queste discipline si colleghino al vissuto quotidiano dei ragazzi*

PORTATORI D'INTERESSE DIVERSO

“STAKEHOLDERS”





PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013



PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

OBIETTIVO CONVERGENZA

L'obiettivo convergenza è volto ad accelerare lo sviluppo degli stati membri in ritardo migliorando le condizioni per la crescita mediante l'aumento degli investimenti e lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza.

F.S.E.

COMPETENZE PER LO SVILUPPO

A.s.2008/2009

- Az.B1 Metodologie didattiche e competenze disciplinari.

A.s.2009/2010

- Az.D1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

A.s.2010/2011

- Az.C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave.
- Az.F1 Interventi per promuovere il successo scolastico scuole 1° ciclo.
- AZ.C3 Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento "informale.

A.s.2011/2012 -2012/2013 -2013/2014

- AZ.C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
- AZ.F1 Interventi per promuovere il successo scolastico scuole 1° ciclo.

A.s.2013/2014

- Az.D1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

A.s.2014/2015 PON FSE 2013-S07 -Az.D1- LIM: Un'amica per la didattica.

F.E.S.R.

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

A.s.2008/2009

- AZ.B1 Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle scientifiche:

"GUARDIAMO CON GLI OCCHI DI UNO SCIENZIATO"

A.s.2009/2010 (autorizzazione)A.s.2010/2011 (realizzazione)

- AZ.A1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del 1° ciclo: "IL MIO MONDO CON IL PC"
- AZ.B1 laboratorio e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del 1° ciclo: "LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE"

A.s.2011/2012/2013

- AZ: A1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole 1°ciclo: "PIANETA PC" , "MATEMATICA...CHE PASSIONE, "NEW COMUNICATION" , "EMOZIONI IN.....MUSICA"

A.s.2013/2014

- AZ :A1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole 1°ciclo: "LIM in classe "

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

Az.B 1

Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle scientifiche
A.s.2008/2009

Per ogni plesso di scuola primaria è stato attrezzato un laboratorio tecnico-scientifico con il seguente materiale:

personal computer, proiettore, stampante, macchina fotografica digitale, microscopio stereoscopico, mini torso in 12 parti, modello vulcano, planetario portatile, piramide alimentare, il ciclo dell'acqua, l'erosione del fiume, energie rinnovabili, vasi comunicanti, telecamera per microscopi, vetrini per microscopi, kit elettrostatica, scheletro classico, collezione pesi e misure, antropometro, notebook, software .specifico

PROGETTO
"GUARDIAMO CON GLI
OCCHI DI UNO
SCIENZIATO"

F.E.S.R.

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Az.A1

Dotazione tecnologiche e laboratori multimediali nelle scuole 1° ciclo
A.s.2009/2011

Nel plesso di "Martiri d'Ungheria è stato attrezzato un laboratorio multimediale con il seguente materiale:

Az.A1

- 10 postazioni allievo
- 1 postazione docente
- 1 stampante multifunzione
- 1 Lim

PROGETTO
"IL MIO MONDO CON
IL PC"

Az.B1.B Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Lingue)
A.s.2009/2011

Nel plesso di "Martiri d'Ungheria è stato attrezzato un laboratorio linguistico con il seguente materiale:

Az.1B.B

- 10 postazioni allievo
- 1 postazione docente
- 1 stampante multifunzione

PROGETTO
"LABORATORIO
LINGUISTICO
MULTIMEDIALE"

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

Az. A1

Dotazione tecnologiche e laboratori multimediali nelle scuole 1° ciclo
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Martiri d'Ungheria è stato attrezzato un laboratorio multimediale con il seguente materiale:

- 11 notebook(+batteria, sistema operativo, software office)
- 1 carrello
- 1 stampante multifunzione
- 1 software rete didattica
- 1 kit software matematica, italiano ,scienze
- cablaggio con access point
- 1 LIM +proiettore
- 12 cuffie con microfoni
- 1 notebook docente(+batteria, sistema operativo, software office)
- 1 carrello per LIM

"PIANETA PC"

F.E.S.R.

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Az. B1. B Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Matematica e Scienze)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Martiri d'Ungheria è stato attrezzato un laboratorio di matematica con il seguente materiale:

- 1 LIM +proiettore, staffa, software matematica, carrello , kit audio, penna elettronica 3 tasti
- 1 notebook + batt., sistema operativo, software office
- kit software matematica
- n°3: domino, somma e sottrazioni, tavola della multipl., dado delle multipl.,dado morbido gigante, multibase, tavola delle frazioni, base dieci, blocchi logici, abaco verticale, kit orologi, kit euro con monete , banconote e vaschetta, solidi trasparenti, scatola litro.
- n°2:val.regoli, tav. pitagorica, dado delle frazioni
- n°1:nastro metr.(10 pz), bilancia didattica con piano, piatti e pesiera, kit misurazione liquidi e accessori, sistema metrico dec., bilancia 1 piatto ,bilancia con secchi, armadio, carrello.

"MATEMATICA CHE PASSTONE"

Az. B1. C Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Musica)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Martiri d'Ungheria è stato attrezzato un laboratorio musicale con il seguente materiale:

- notebook +batteria, sistema operativo e software office, software di musica
- carrello portastrumenti, armadio
- n°1: xilofono, arpeggio, kokirikio, tamburo-eff.mare, videocamera, mixer anal., tamburo a telaio, timpano, coppia-piatti, set campanelle, metronomo, cabasa, catteria, chitarra
- n°2: legnetto pioggia, woodblock, doppio guiro, djembe, raganella, cuffia, diffusore
- n°3 aste microfono, n°4 triangoli, n°4 microfoni, n°6 coppie clave, n°6 maniglie con campanelli, n°6 marajas n°6 coppia nacchere, n°8 tamburelli, n°10 flauti

"EMOZIONI IN
MISTICA"

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

F.E.S.R.

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Az.B1.C Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Lingue)
A.s.2011/2012

Az.B1.B Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Matematica e Scienze)
A.s.2011/2012

Az.B1.C Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Musica)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Tenente Iorio" è stato attrezzato un laboratorio multimediale con il seguente materiale:

- n°10 notebook +batteria, sistema operativo e software office
- n°1 notebook docente +batteria, sistema operativo, software office
- stampante multifunzione
- software di rete
- software di lingua inglese
- n°11 cuffie con microfono
- document camera
- carrello

Nel plesso di "Tenente Iorio" è stato attrezzato un laboratorio di matematica con il seguente materiale:

- carrello
- kit audio
- 1 notebook + batt., sistema operativo, software office
- kit software matematica
- n°3: domino, somma e sottrazioni, tavola della multipl., dado delle multipl.,dado morbido gigante, multibase, tavola delle frazioni, base dieci, blocchi logici, abaco verticale, kit orologi, kit euro con monete , banconote e vaschetta, solidi trasparenti, scatola litro.
- n°2:val.regoli, tav. pitagorica, dado delle frazioni
- n°1:nastro metro.(10 pz), bilancia didattica con piano, piatti e pesiera, kit misurazione liquidi e accessori, sistema metrico decimale., bilancia 1 piatto ,bilancia con secchi.

Nel plesso di "Tenente Iorio" è stato attrezzato un laboratorio musicale con il seguente materiale:

- notebook +batteria, sistema operativo e software office, software di musica
- carrello portastrumenti, armadio
- n°1: tamburo-eff.mare, chitarra, woodblock, bongos, djembe, xilofono, arpeggio, kokiriko, eff.vento, mixer anal., videocamera, tamburo a telaio, timpano, coppia-piatti, set campanelle, cabasa, cavetteria, metronomo
- n°2: legnetto pioggia, cuffia, coppia clave, maniglia con campanelli, doppio guiro, raganella, marajas, diffusore
- n°3 aste microfono, n°4 triangoli, n°4 microfoni, n°4 mixer analogici
- n°6 coppia nacchere, n°8 tamburelli, n°10 flauti

" NEW
COMUNICATION "

" MATEMATICA.....
CHE PASSIONE

" EMOZIONI
IN.....

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

F.E.S.R. AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Az.B1.C Laboratori e strumenti per l'apprendimento competenze base scuole 1° ciclo (Lingue)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Marra Zaffaranelli" è stato attrezzato un laboratorio multimediale con il seguente materiale:
 -n°10 notebook +batteria, sistema operativo e software office
 -n°1 notebook docente +batteria, sistema operativo, software office
 -LIM +proiettore, staffa
 -stampante multifunzione
 -n°11 cuffie con microfono
 -n°10 scrivanie biposto
 -scrivania docente
 -n°21 sedie
 -n°2 casse acustiche LIM
 -software di lingua, cablaggio con access point, document camera, carrello per LIM

" NEW
COMUNICATION 1

Az.B1.B Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Matematica e Scienze)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Marra Zaffaranelli" è stato attrezzato un laboratorio di matematica con il seguente materiale:
 -1 notebook + batt., sistema operativo, software office
 -kit software matematica
 -n°1: carrello materiale, armadio, sistema metrico decimale, bilancia 1 piatto, bilancia didattica con piano, piatti e pesiera, nastro metrico(10pz),
 -n°2: valigetta regoli , tavola pitagorica
 -n°3: : domino, somma e sottrazioni, tavola della multipl., dado delle multipl.,dado morbido gigante, multibase, tavola delle frazioni, base dieci, blocchi logici, abaco verticale, kit orologi, kit euro con monete , banconote e vaschetta, scatola litro

" MATEMATICA.....
CHE PASSTONE"

Az.B1.C Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze base nelle scuole 1° ciclo (Musica)
A.s.2011/2012

Nel plesso di "Marra Zaffaranelli" è stato attrezzato un laboratorio musicale con il seguente materiale:
 -notebook +batteria, sistema operativo e software office, software di musica
 -carrello portastrumenti, armadio
 -n°1:tamburo-eff.mare, chitarra, woodblock, bongos, djembe, xilofono, arpeggio, kokiriko, eff.vento, mixer anal., videocamera, tamburo a telaio, timpano, coppia-piatti, set campanelle, cabasa, cavetteria
 -n°2: legnetto pioggia, coppia clave, maniglia con campanelli, doppio guiro, raganella, coppia marajas, diffusore, cuffia, asta microfono
 -n°4 microfoni, n°4 triangoli, n°6 coppia nacchere, n°8 tamburelli, n°10 flauti

" EMOZIONI
TN MUSICA "

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

F.E.S.R.
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Az: A1
Dotazioni tecnologiche e laboratori
multimediali per le scuole del primo ciclo
A.s.2013/2014

" LIM in CLASSE "

Nei plessi di scuola primaria "Martiri d'Ungheria", "Tenente Iorio " e " Marra Zaffaranelli ", in ogni aula , sono state predisposte le seguenti strumentazioni:

- Lavagna interattiva 78' multi-touch
- Proiettore LCD ad ottica ultra corta con staffa
- Notebook
- Software sistema operativo
- Software didattici per LIM multilicenza
- Cassette sicurezza per notebook
- Telecamera videoconferenza
- Software tipo office professional multilicenza
- Tablet

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013

F.E.S.R. II(C) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivo: C Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti.

A.s.2012/2013(autorizzazione)

Azione: C 1 Interventi per il risparmio energetico
Azione: C 3 Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici
Azione: C 4 Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici
Azione: C 5 Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative

Edifici interessati: **MARTIRI D'UNGHERIA - TENENTE IORIO**

- Istallazione di Impianti fotovoltaici
- Rifacimento e/o restauro delle pareti esterne dell'edificio
- Rifacimento o ripristino degli infissi esterni
- Utilizzo del colore e di decorazioni artistiche per il miglioramento del confort visivo ed ambientale
- Sistemi di esposizione e comunicazione
- Miglioramento dei sistemi di illuminazione interna naturale ed artificiale
- Rifacimento e/o ripristino di pavimentazioni e rivestimenti interne/esterne
- Adeguamento dei servizi igienici
- Riorganizzazione degli spazi per favorire metodologie didattiche innovative.

Edificio interessato: **MARRA ZAFFARANELLI**

- sistemazione a verde di spazi esterni
- creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne
- allestimento di aree ludiche e/o di socializzazione
- caratterizzazione e sistemazione degli accessi all'edificio
- area di parcheggio
- percorsi protetti all'interno dell'area scolastica
- sistemi di illuminazione esterna
- tinteggiatura degli interni

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013





VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e Valutazione

*La **Valutazione** è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.*

***Verifica e Valutazione** sono due momenti inseparabili del processo di progettazione e rappresentano un mezzo con il quale l'insegnante si appresta non tanto a giudicare in modo selettivo quanto ad intervenire in modo appropriato nel suo percorso formativo.*

Criteri di Valutazione del Processo Formativo

*La **Valutazione** è considerata come **Valorizzazione** in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.*

*Pertanto, la valutazione **periodica e annuale** terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni ecc., anche **dell'aspetto formativo nella scuola di base**, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi, **esclusivamente all'esito delle singole verifiche.***

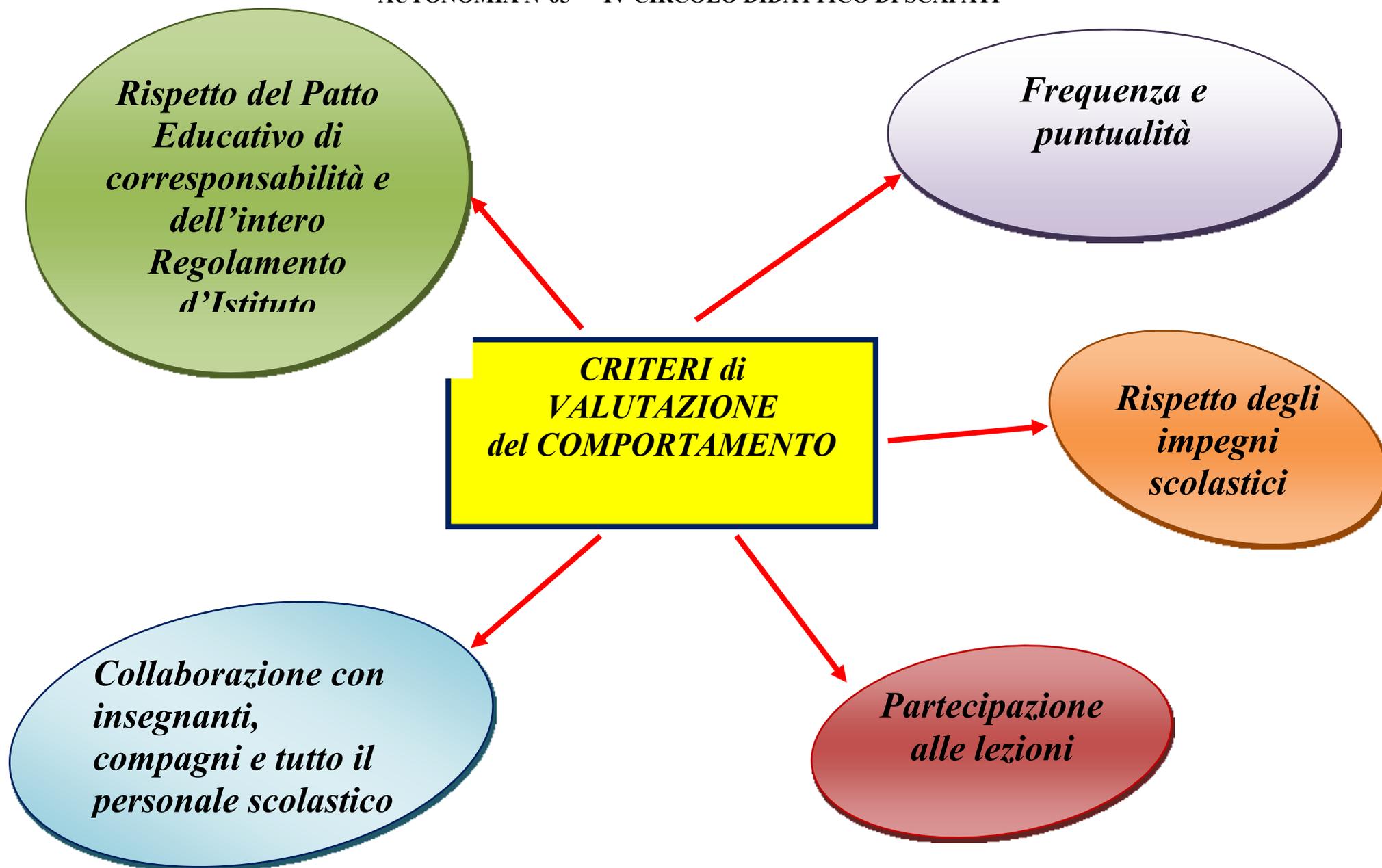
*Chi valuta è anche l'**Invalsi** che ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale; di fornire alle scuole, alle famiglie, alle comunità sociali, al Parlamento e al Governo elementi di informazioni essenziali sul nostro sistema d'istruzione. Pertanto la nostra scuola ha partecipato e parteciperà, nelle date stabilite dall'**Invalsi**, alla somministrazione delle Prove.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

VOTO 10/10	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellente raggiungimento degli obiettivi. • Conoscenza ampia , approfondita ed organica dei contenuti. • Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale con aspetti originali, creativi e critici in un’ottica interdisciplinare. • Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse.
VOTO 9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Completo raggiungimento degli obiettivi. • Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti. • Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale anche in un’ottica interdisciplinare. • Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove.
VOTO 8/10	<ul style="list-style-type: none"> • Buon raggiungimento degli obiettivi . • Conoscenza completa dei contenuti e buone capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione. • Autonomia e sicurezza nel procedere.
VOTO 7/10	<ul style="list-style-type: none"> • Discreto raggiungimento degli obiettivi . • Conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti e acquisizione fondamentale delle conoscenze. • Capacità di rielaborazione autonoma.
VOTO 6/10	<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale raggiungimento degli obiettivi. • Conoscenza complessivamente accettabile dei contenuti disciplinari e acquisizione minima delle competenze richieste. • Accettabile autonomia operativa.
VOTO 5/10	<ul style="list-style-type: none"> • Incompleto raggiungimento degli obiettivi minimi. • Conoscenza limitata e non adeguata dei contenuti ma tali da consentire un graduale recupero. • Difficoltà a procedere in autonomia.

IL COMPORTAMENTO

Il comportamento è il modo di agire e reagire di un oggetto o un organismo messo in relazione con altri oggetti, organismi, o semplicemente con l'ambiente, che è l'esternazione di un atteggiamento, il quale si basa su una idea o una convinzione che può essere anche un pregiudizio. Il comportamento può essere conscio o inconscio, volontario o involontario, ed è collegato al tipo o modello di personalità. Nella sociologia, il comportamento è considerato come senza senso, non essendo diretto ad altre persone e quindi la più basilare delle azioni umane. Il comportamento non deve essere confuso con il comportamento sociale, che è una azione più avanzata, in quanto comportamento diretto specificatamente verso altre persone.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**OTTIMO**

- **Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto**
- **Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica**
- **Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate**
- **Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche**
- **Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola**
- **Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione**

DISTINTO

- **Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto**
- **Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate**
- **Costante adempimento dei doveri scolastici**
- **Interesse e partecipazione attiva alle lezioni**
- **Equilibrio nei rapporti interpersonali**
- **Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe**

BUONO

- **Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica**
- **Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate**
- **Svolgimento regolare dei compiti assegnati**
- **Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche**
- **Correttezza nei rapporti interpersonali**
- **Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe**

DISCRETO	• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
	• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
	• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
	• Partecipazione discontinua all'attività didattica
	• Interesse selettivo
	• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

SUFFICIENTE	• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
	• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
	• Mancato svolgimento dei compiti assegnati
	• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica
	• Disinteresse per alcune discipline
	• Rapporti problematici con gli altri

NON SUFFICIENTE	• Mancato rispetto del regolamento scolastico
	• Continui ritardi e/o uscite anticipate °
	• Numerose assenze ingiustificate
	• Mancato svolgimento dei compiti assegnati
	• Continuo disturbo delle lezioni
	• Completo disinteresse per le attività formative proposte
	• Comportamento scorretto nel rapporto con adulti e coetanei
	• Funzione negativa nel gruppo classe

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI





DIVERSITÀ

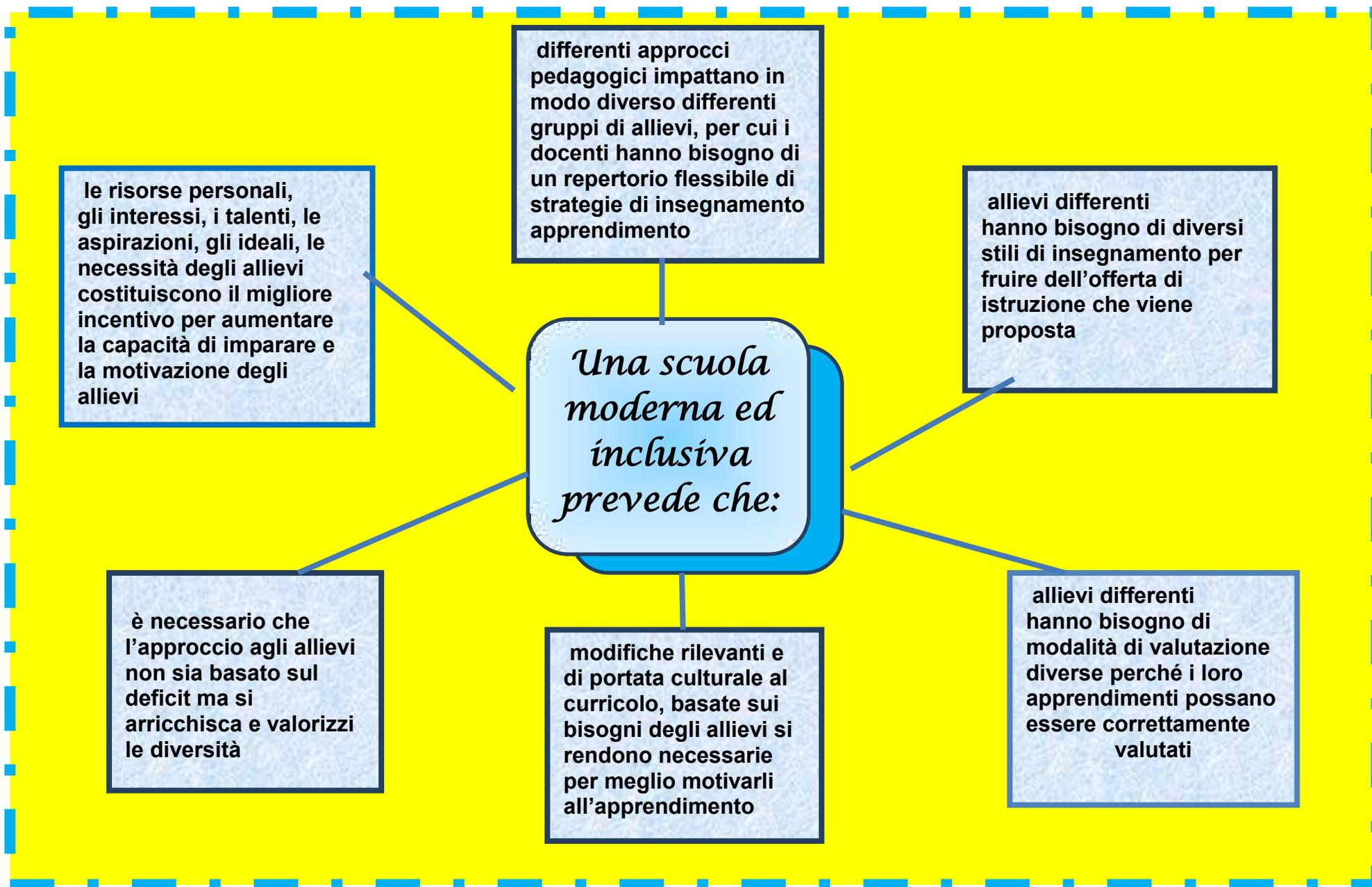
DALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (Settembre 2012)

CENTRALITA' DELLA PERSONA

" La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della **singularità e complessità di ogni persona** , della sua articolata identità , delle sue aspirazioni , capacità e delle sue fragilità , nelle varie fasi di sviluppo e di formazione ."

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

" La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'**inclusione delle persone** e dell'integrazione delle culture, considerando l'**accoglienza delle diversità** un valore irrinunciabile. [...]Particolare cura è riservata agli **alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali**, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori. Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola, quali "La via italiana per la scuola interculturale e l'Integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità " del 2009, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del 2011, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti."



La nostra scuola esplicita un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

A tal fine "la scuola inclusiva":



Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);

Esegue : Analisi dei bisogni educativi;

Crea un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità;

Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento , materiali, tempi e tecnologie;

Favorisce " **l'apprendimento significativo**" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo;

Sviluppa l'approccio cooperativo;

Attua un approccio di "**didattica metacognitiva**" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere " **gestori**" dei processi cognitivi;

Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;

Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento;

Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;

Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti di recupero e potenziamento da realizzare , in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;

Organizza curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive , indica le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione;

Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;

Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza , di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.

Scuola Inclusiva

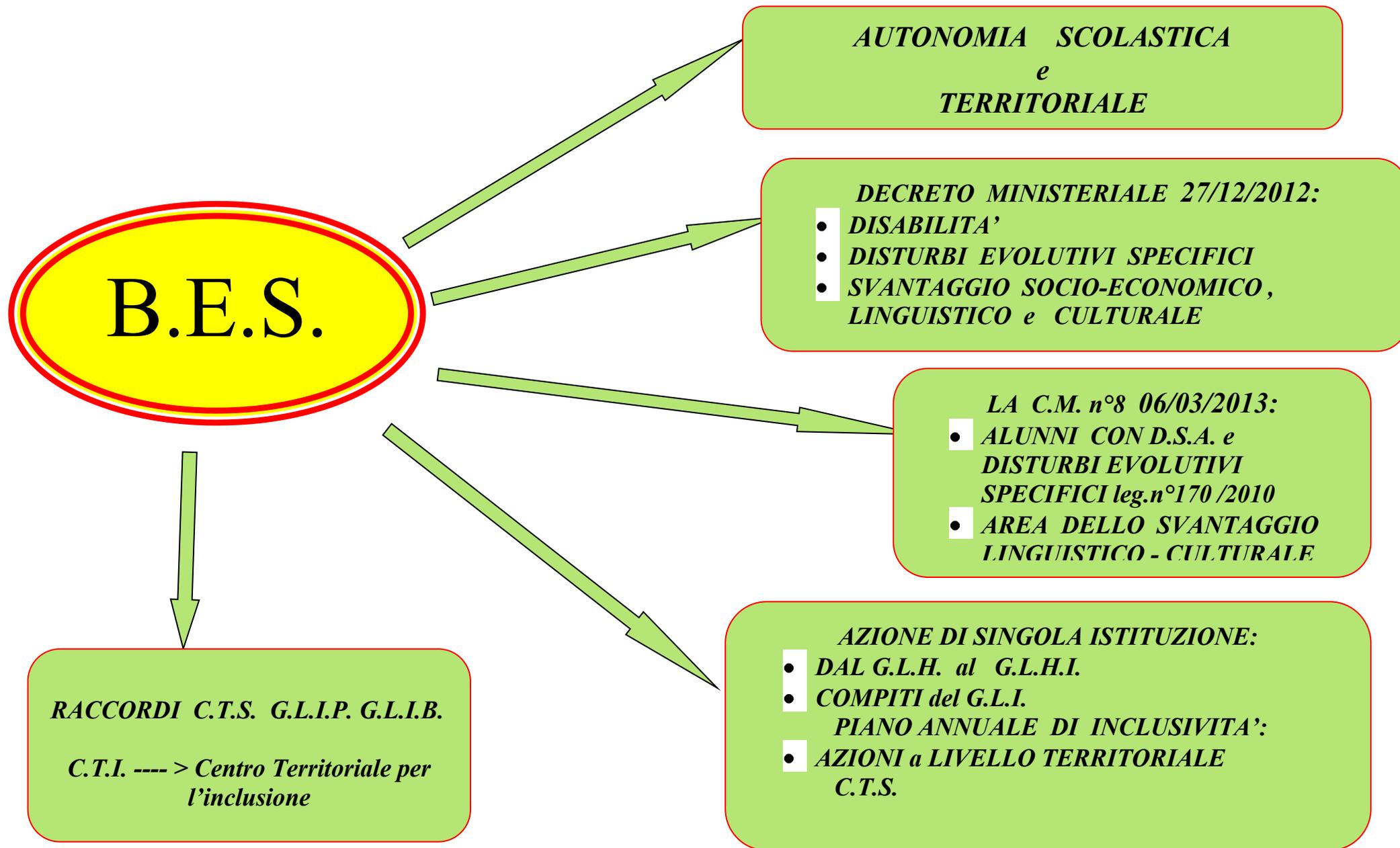


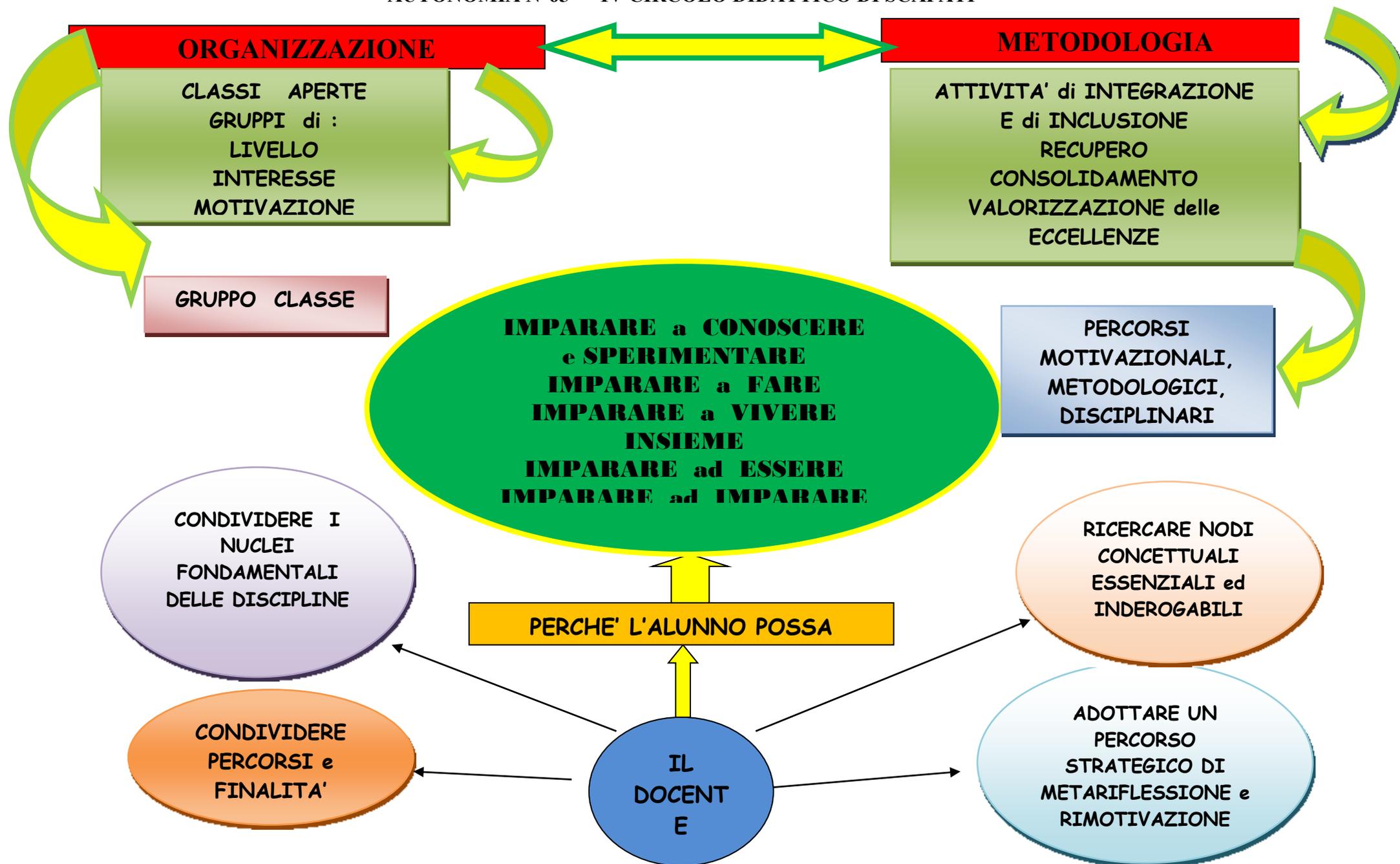
Una scuola, accogliente e competente insieme, è una scuola inclusiva.

I “*bisogni educativi speciali*” non sono qualcosa di “*altro*” che si colloca parallelamente all’esperienza “*normale*”, ma è “*quell’aiuto speciale*” che arricchisce di “*speciali qualità*” l’esperienza di tutti.

INTEGRAZIONE DIVERSITA'







IDENTITA' DEL CIRCOLO

Formazione/informazione DOCENTI

-Legge 626/94
-Progetto Tecnologie Informatiche
e della Comunicazione
a.s.2002/2003 - a.s.2003/2004
-Progetto QUALITA'
-Progetto FUNZIONI OBIETTIVO
-Progetto SPAI
a.s. 2002/2005 -Progetto SALUTE ASL
a.s. 2002/2003 -Progetto INTHASOC
a.s. 2004/2005
D.Lgs 59/2004 (a.s. 2004/05):
- Sostegno ai processi di innovazione
- Informatica
- Lingua straniera (inglese)
Progetto (A.S. 2005/06)
"Proviamoci insieme" (docenti e genitori)
Progetto (a.s. 2006/07)
"Tecniche Antistress"
P.O.N (a.s.2007/08) F.S.E. azione B1
"Metodologie didattiche e competenze
disciplinari in scienze e tecnologia"
P.O.N. (a.s.2009/2010) FSE az.B1
"Competenze digitali per docenti e ATA" -
"Competenze avanzate"
a.s.2009/2010
"Didattica e informatica"
Preposto alla sicurezza sui luoghi di lavoro
D.L.81/2008
A.s.2013-2014
P.O.N. FSE az. D1: Interventi formativi
rivolti ai docenti e al personale della scuola,
sulle nuove tecnologie della Comunicazione
"LIM: UN'AMICA PER LA DIDATTICA"

Formazione/informazione ALUNNI - GENITORI

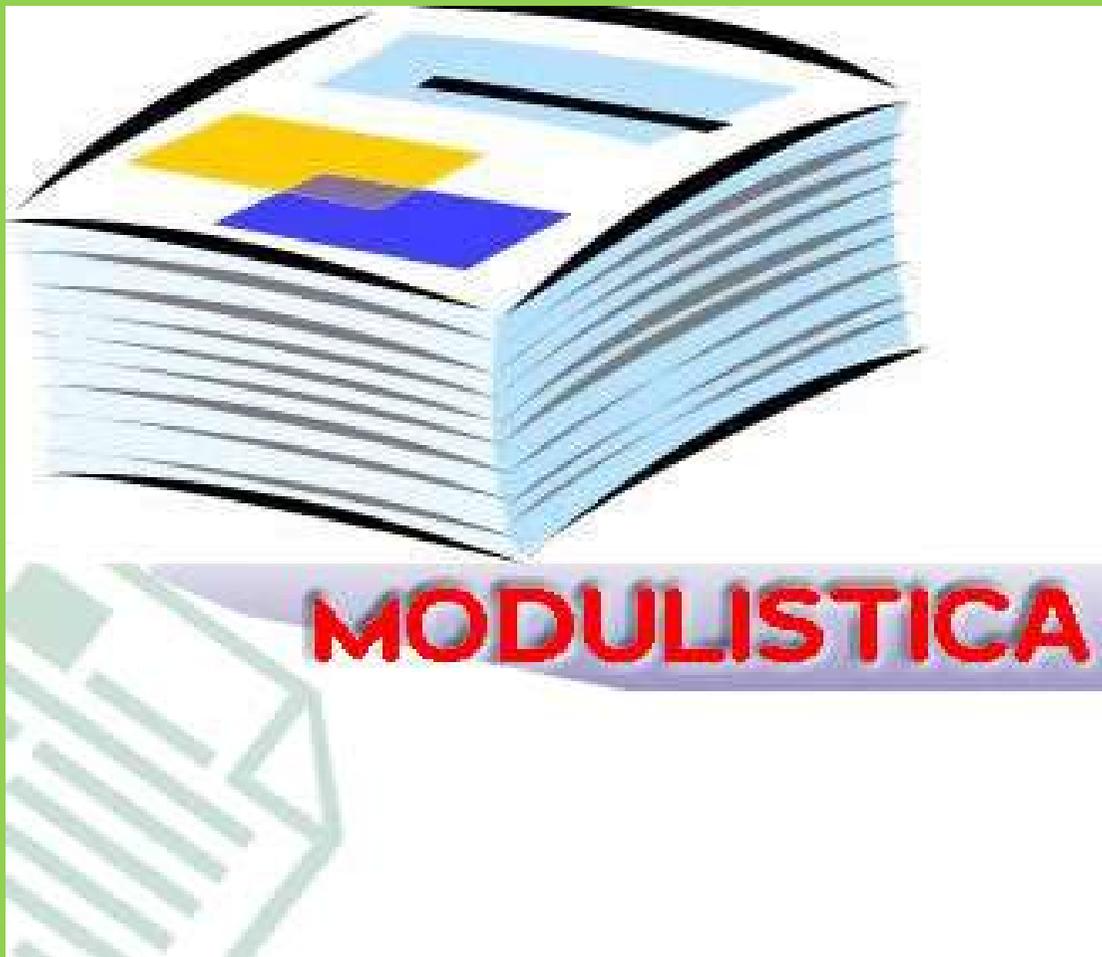
Progetto "Eurolandia" - a.s. 2002/03
Progetto "Nutrilandia" -a.s. 2003/04
Progetto a.s. 2004/05
"Le parole che liberano la fantasia:
Guardando la TV"
Progetto a.s. 2005/06
"Le parole che liberano la fantasia:
Guardando la TV e sfogliando il giornale"
P.ON. F.E.S.R. azione B1(a.s.07/08)
Progetto CINEFORUM
a.s. 2002/03 - a.s. 2003/04
a.s. 2004/05 – a.s. 2005/06
Progetto ECCELLENZA
a.s. 2002/2003
"PASSAPAROLA, AMICO MIO"
Laboratorio mobile multimediale
a.s.2003/2004 - a.s.2005/2006
a.s.2006/2007
INFORMA - SCUOLA
a.s. 2003/2004
"GENITORI ATTENTI"
"PROVIAMOCI INSIEME"
a.s.2005/2006
"ATTENTI A QUEI DUE"
a.s.2006/2007 a.s.2009/2010
D.L.81/2008
Preposto alla sicurezza sui luoghi di lavoro
a.s.2010/2011
Alunni: PON C1-C3-F1 Genitori: PON F1
a.s.2011/2012 Alunni: POR C1
a.s.2012/2013 : Genitori-alunni POR F1
a.s.2013/2014: Alunni-PON C1-F1 Genitori PON F1

Formazione/informazione PERSONALE ATA

D.Lgs 626/1994:
-Primo soccorso
-Prevenzione incendi
-Piano evacuazione

D.Lgs 196/2003
Testo Unico sulla Privacy

D.L.81/2008
Preposto alla sicurezza sui luoghi
di lavoro





Istituzione scolastica

.....

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno , nat a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Indicatori esplicativi

Livello

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

"GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE" CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA

Indicatori

- Ascolto e Parlato
- Lettura
- Scrittura
- Riflessione linguistica

ITALIANO CLASSI I II III

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati . Interagire negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
			pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
			prolungato, pertinente attivo e corretto	8
			corretto e adeguato	7
			discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	5
Lettura	L'allievo legge e comprende	Utilizzare la tecnica di lettura	Legge in modo:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	<p>testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati</p> <p>Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa</p>	<p>Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali</p> <p>Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali</p>	corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
			corretto, scorrevole espressivo	9
			corretto, scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			meccanico	6
			stentato	5
Scrittura	<p>L'allievo scrive frasi semplici e compiuti organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo</p> <p>Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.</p>	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	
			molto chiaro, corretto e originale	
			coeso, pertinente, coerente	
			corretto e chiaro	
			poco corretto e poco organizzato	

			non corretto e disorganico	
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6
			con incertezze e lacune	5

ITALIANO CLASSI IV e V**Indicatori:**

- Ascolto e Parlato
- Lettura
- Scrittura
- Riflessione linguistica

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
		Prestare un'attenzione sempre più	Ascolta, comprende, e comunica in modo:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e scopo	prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio		
			prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
			prolungato, pertinente attivo e corretto	8
			corretto e adeguato	7
			non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5
	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali		Legge in modo:	
			corretto, scorrevole, espressivo, rapido	10

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Letture	<p>usando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali</p>	<p>Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non</p> <p>Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali</p>	corretto, scorrevole, espressivo	9
			Corretto e scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			essenziale	7
parziale e frammentario	6			
globale e poco rapido	5			
	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e	Scrivere testi in modo chiaro e logico, testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			ben strutturato, esauriente,	10

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Scrittura	coerenti legati alla propria esperienza rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	denotativo e connotativo Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi	corretto, originale, pertinente	
			molto chiaro, corretto e originale	9
			coeso, pertinente, coerente	8
			corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo Riconoscere i connettivi Analizzare la frase nelle sue funzioni	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6
			con piena padronanza	5

LINGUA INGLESE CLASSI I II III**Indicatori:**

Ascolto (comprensione orale)

Parlato (produzione e interazione orale)

Lettura (comprensione scritta)

Scrittura (produzione scritta)

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende, in modo:	
			rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
	parziale	5		
Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati Interagisce nel gioco,	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua:	
			Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			Correttamente	7
Essenzialmente	6			
	con molte lacune	5		

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplice			
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
parziale e frammentario	5			
Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7

			essenziale	6
			parziale	5

LINGUA INGLESE CLASSI IV e V

Indicatori:
Ascolto (comprensione orale)

Parlato (produzione e interazione orale)

Lettura (comprensione scritta)

Scrittura (produzione scritta)

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende, in modo:	
			rapido e sicuro	10
			Rilevante	9
			buono	8
			Corretto	7
			essenziale	6

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplice	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale	Usa la lingua :	
			con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo :	
			Espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			Corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

			Comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			Essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	Scrive autonomamente in modo:	
			Completo	10
			molto corretto	9
			Corretto	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

			Parziale	5
Riflessione sulla lingua	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
			Articolato	10
			sicuro	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
			Individua analogie e differenze in modo:	
			articolato	10
			sicuro	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
		Operare confronti tra culture		

STORIA CLASSI I II III**Indicatori**

- **Organizzazione delle informazioni**
- **Uso delle fonti**
- **Strumenti concettuali**
- **Produzione scritta e orale**

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	Individua le tracce sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
	Lo studente usa la linea del	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	

Organizzazione delle informazioni	tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Strumenti concettuali	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
		Rappresenta concetti e conoscenze in modo:		

Produzione scritta e orale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5

STORIA CLASSI IV e V

Indicatori

- Organizzazione delle informazioni
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
	Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti	Individua le tracce sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Uso delle fonti	Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Organizzazione delle informazioni	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali Ordinare in modo cronologico (a.c./ d.c.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici Individuare periodizzazioni	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
	Lo studente individua		Mostra di possedere e applicare i concetti	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Strumenti concettuali	le relazioni fra gruppi umani e spaziali	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	fondamentali della storia in modo:	
	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici		pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:		
		pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10	
		pertinente, corretto e adeguato	9	
		corretto e adeguato	8	
		sostanzialmente adeguato	7	
		essenziale e abbastanza adeguato	6	

Produzione scritta e orale	fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Consultare testi di genere diverso	frammentario e/o scorretto	5

GEOGRAFIA I II III**Indicatori**

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio , Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi sperimentati Conoscere ed interpretare le principali carte	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5
			eccellente e in completa autonomia	10
	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di		

Paesaggio Regione e sistema territoriale	con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio	appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

GEOGRAFIA CLASSI IV e V**Indicatori**

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
		Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
		Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5	
Paesaggio	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
		Individuare e descrivere gli	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio	elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione	corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Regione e sistema territoriale	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le Progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

MATEMATICA CLASSI I II III

Indicatori

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	<p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.</p> <p>Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.</p>	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
non adeguato	5			
Spazio e figure	<p>L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Descrive, denomina e</p>	<p>Sapersi orientare nello spazio fisico</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio.</p> <p>Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con</p>	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
corretto e adeguato	8			

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	<p>classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico</p>	esse.	sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati e previsioni	<p>L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati</p>	<p>Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni</p>	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

MATEMATICA CLASSI IV e V**Indicatori**

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eeguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
		corretto e adeguato	8	

	<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico</p>			
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati e previsioni	<p>L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p>	<p>Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo</p>	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5

	Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.			

SCIENZE CLASSI I II III

Indicatori

- Oggetti materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi, l'ambiente

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
			sicuro e completo	10

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico			
			sicuro e preciso	9
			Corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			Essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali	Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico:	
			in modo completo e in modo esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
non adeguato	5			

SCIENZE CLASSI IV e V**Indicatori**

- Oggetti materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi, l'ambiente

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			sicuro e completo	10
			sicuro e preciso	9
			Corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			Essenziale	6
non adeguato	5			
Osservare e	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua	Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente ;	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

sperimentare sul campo	misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali	Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato(le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc...); Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto .		
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico; Utilizzare termini specifici della	Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			

	funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).	Usa il linguaggio scientifico:	
			in modo completo e in modo esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

TECNOLOGIA CLASSI I II III IV e V

Indicatori

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto

Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	
			corretto e preciso e creativo	10
		Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi.	corretto e preciso	9
			Corretto	8
			abbastanza corretto	7
		Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Essenziale	6
			Non adeguato	5
Prevedere e immaginare	L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico	Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:	
		Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti	corretto e preciso e creativo	
			corretto e preciso	
		Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati	Corretto	

Intervenire e	<p>altra documentazione</p> <p>L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando</p>	<p>strumenti e materiali.</p> <p>Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche;</p> <p>Usare gli strumenti tecnici o multimediali;</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.</p> <p>Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti.</p> <p>Decorare e riparare il proprio materiale scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la</p>	abbastanza corretto	
			Essenziale	
			non adeguato	
			Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	
			corretto e preciso e creativo	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
non adeguato	5			

trasformare	<p>elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare , selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>		
--------------------	---	---	--	--

ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV e V

Indicatori

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
			completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8

	rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti		abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Lo studente è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte . Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Legge immagini e opere d'arte in modo:	
			completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	Lo studente individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
			completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7

	diverse dalla propria Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia		essenziale	6
			non adeguato	5

MUSICA CLASSI I II III IV e V**Indicatori**

- Fruizione
- Produzione

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e analizzare	L'allievo valuta aspetti funzionali ed estetici in	Sperimentare la differenza fra suono e rumore.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	brani musicali di vario genere e stile Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere	Ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali). Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati.	Esauriente	10
			Corretto	9/8
			essenziale	7/6
			non adeguato	5
Esprimersi vocalmente	L'allievo utilizza la voce in modo creativo e consapevole Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione	Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eeguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Si esprime vocalmente in modo:	
			esauriente	9/10
			corretto	7/8
			essenziale	6
			non adeguato	5
Usare semplici	L'allievo utilizza strumenti e nuove	Produrre e usare semplici	Riproduce ritmi in modo:	
			esauriente	9/10

strumenti	tecnologie sonore in modo creativo e consapevole	"strumenti"	corretto	7/8
			essenziale	6
			non adeguato	5

EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV e V

Indicatori

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Guardare Lo studente acquisisce consapevolezza di se' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			sicuro	10
			completo	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			abbastanza corretto	6
non adeguato	5			

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	temporali				
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Lo studente utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse in modo:		
			completo e sicuro	10	
			completo	9	
			corretto e preciso	8	
			corretto	7	
			abbastanza corretto	6	
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Lo studente sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	non adeguato	5
				Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco:	
				sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
				correttamente con autocontrollo	9
				in modo preciso	8
				correttamente	7
				in modo poco preciso e difficoltoso	6
Non adeguatamente	5				
	Lo studente agisce rispettando i criteri base di	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:		

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	sicurezza per se' e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.	Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	Completo	10
			preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

RELIGIONE CATTOLICA CLASSI I II III IV e V

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù	-Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Conosce, comprende, e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	10 eccellente
			completo e approfondito	9 ottimo

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

<p>alle tradizioni del proprio territorio.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per Interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p>	<p>-Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa.</p> <p>-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica.</p> <p>-Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.</p>	corretto	8 distinto
		abbastanza corretto	7 buono
		essenziale	6 sufficiente
		non adeguato	5 Non sufficiente
	<p>-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>Comprende e conosce in modo:</p>	
		notevole ed esaustivo	10 eccellente

Il linguaggio religioso	Lo studente comprende e conoscere il linguaggio specifico	<p>-Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio.</p> <p>-Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede.</p> <p>-Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.</p>	completo e approfondito	9 ottimo
			corretto	8 distinto
			abbastanza corretto	7 buono
			essenziale	6 sufficiente
			non adeguato	5 Non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	-L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura,	-Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	Comprende e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	10 eccellente
			completo e approfondito	9 ottimo
	sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni	-Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale,	corretto	8 distinto

	-Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	politico e religioso del tempo; -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana; saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.	abbastanza corretto	7 buono
			essenziale	6 sufficiente
			non adeguato	5 Non sufficiente
I valori etici e religiosi	-Lo studente si confronta con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo -Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento -Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani	-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Possiede : notevole ed esaustivo	10 eccellente
			completo e approfondito	9 ottimo
			corretto	8 distinto
			abbastanza corretto	7 buono
			essenziale	6 sufficiente
			non adeguato	5 Non sufficiente

IV CIRCOLO DIDATTICO

SCAFATI

ANNO SCOLASTICO.....

SCHEDE DI RILEVAZIONE DEI

"BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

ALUNNO:.....

CLASSE/ SEZ. :.....

PLESSO:.....

Schede di rilevazione dei **bisogni educativi speciali** , dei **punti di forza** relativi all'alunno , al gruppo classe e al team degli insegnanti , delle condizioni che facilitano la **partecipazione** dell'alunno al processo di apprendimento-insegnamento.

Nell'impostazione delle schede e nella scelta delle voci si è cercato di promuovere un'ottica che tenda ad individuare i bisogni come difficoltà, anche temporanee, in una o più funzioni della persona, inserita in un contesto di vita, piuttosto che ad attribuire alla stessa un'etichetta stabile e immutabile. Si è inoltre cercato di promuovere un'osservazione aperta alle possibilità in modo da favorire la dimensione progettuale e di rete ed evidenziare le risorse che tutti gli attori della situazione formativa possono apportare ed utilizzare.

Le voci delle schede sono state scelte per facilitare la rilevazione delle caratteristiche specifiche dell'alunno. Pertanto non si dovranno barrare tutte le caselle ma solo quelle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

Scheda di rilevazione dei BES relativi all'alunno:.....

Area funzionale	Deficit motori *:				
	Deficit sensoriali *:				
Corporea	Condizioni fisiche difficili(ospedalizzazioni, malattie acute o croniche, lesioni, fragilità, anomalie cromosomiche , anomalie nella struttura del corpo, altro):				
	La scala di numeri da 1 a 4 rappresenta un indice numerico dell'ampiezza del bisogno rilevato ;si richiede di barrare il numero scelto con una crocetta				
e Cognitiva	Mancanza di autonomia nel movimento e nell'uso del proprio corpo	1	2	3	4
	Difficoltà nell'uso di oggetti personali e di materiali scolastici*	1	2	3	4

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	Mancanza di autonomia negli spazi scolastici	1	2	3	4
	Mancanza di autonomia negli spazi esterni alla scuola	1	2	3	4
	DSA: disgrafia <input type="checkbox"/> dislessia <input type="checkbox"/> discalculia <input type="checkbox"/> disortografia <input type="checkbox"/>				
	Difficoltà di gestione del tempo	1	2	3	4
	Necessità di tempi lunghi	1	2	3	4
	Difficoltà nella pianificazione delle azioni	1	2	3	4
	Difficoltà di attenzione	1	2	3	4
	Difficoltà di memorizzazione	1	2	3	4
	Difficoltà di ricezione -decifrazione di informazioni verbali	1	2	3	4
	Difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni scritte	1	2	3	4
	Difficoltà di espressione -restituzione di informazioni verbali	1	2	3	4
	Difficoltà di espressione -restituzione di informazioni scritte	1	2	3	4
	Difficoltà nell'applicare conoscenze	1	2	3	4
*Specificare quali		1	2	3	4
		1	2	3	4

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

	Difficoltà nella partecipazione alle attività relative alla disciplina*:
	In particolare nelle attività di*:

Area relazionale	Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo	1	2	3	4
	Problemi comportamentali*	1	2	3	4
	Problemi emozionali*	1	2	3	4
	Scarsa autostima	1	2	3	4
	Scarsa motivazione	1	2	3	4
	Scarsa curiosità	1	2	3	4
	Difficoltà nella relazione con i compagni	1	2	3	4
	Difficoltà nella relazione con gli insegnanti	1	2	3	4
	Difficoltà nella relazione con gli adulti	1	2	3	4
	Famiglia problematica	1	2	3	4

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

Fattori del contesto familiare , scolastico ed extrascolastico	Pregiudizi ed ostilità culturali	1	2	3	4
	Difficoltà socioeconomiche	1	2	3	4
	Ambienti deprivati/devianti	1	2	3	4
	Scarsità di servizi cui la famiglia possa fare ricorso*				
	Mancanza di mezzi o risorse nella scuola*				
	Difficoltà di comunicazione e/o collaborazione tra le agenzie(scuola, servizi, enti, operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione*				
*specificare quali					
	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate(strumenti, informazioni ,sussidi...)				

Scheda di rilevazione dei punti di forza relativamente all'alunno, al gruppo classe e agli insegnanti del team educativo. (Rilevanti ai fini dell'individuazione delle risorse e della progettazione di interventi di supporto e facilitazione)

Punti di forza dell'alunno	Discipline preferite:	
	Discipline in cui riesce:	
	Attività preferite:	
	Attività in cui riesce:	
	Desideri e/o bisogni espressi:	
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche:	
	Persone nella scuola, nella famiglia e/o nell' extrascuola significative, o disponibili, o che svolgono attività interessanti.....	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	Per le attività disciplinari
		Per il gioco

		Per attività extrascolastiche
Punti di forza del team degli insegnanti	Esperienze di uno o più insegnanti in campi anche non strettamente scolastici:	
	Competenza di uno o più insegnanti in una disciplina o attività specifica scolastica o non scolastica:	
	Hobbies, desideri, bisogni che possono trovare spazio in un progetto formativo per la classe o l'alunno:	
E dei genitori	Presenza di un genitore che svolge un'attività di.....	
	Presenza di un gruppo di genitori disponibili a.....	
Di altre figure educative di riferimento	Supporto alle relazioni	
	Supporto all'identità di genere.....	

Organizzazione dello spazio aula		
Organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula (mensa, ricreazioni)	attività	competenze
	Insegnanti/adulti	compagni
Attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula	Discipline	Competenze
	Insegnanti	Tempi
Uso di strumenti , sussidi, attrezzatura specifica , strumenti compensativi	Discipline	Competenze
	Insegnanti	Tempi
Adattamenti , differenziazioni , accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Nelle attività di...	
Attività personalizzate in aula:	Discipline	Competenze
	Insegnanti	Tempi
Attività in piccolo gruppo con lo scopo	Discipline	Competenze

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

di facilitare l'alunno	Insegnanti	Compagni
	Spazio	Tempi
Attività individuali fuori dell'aula	Discipline	Competenze
	Insegnanti	Tempi
Differenziazione, semplificazione, riduzione, dei contenuti	Discipline	
Riduzione di discipline	Discipline	
Altro		

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI A.S.....

SCUOLA PRIMARIA / INFANZIA..... DESTINATARI.....

PROGETTO.....

PREMESSA.....

FINALITA' / OBIETTIVI FORMATIVI

.....
.....
.....
.....

OBIETTIVI DIDATTICI

-
-
-
-

-
-

ATTIVITA' e CONTENUTI

.....

.....

MEZZI e STRUMENTI

.....

.....

VERIFICA

.....

DATA.....

I DOCENTI

.....



DIREZIONE DIDATTICA STATALE IV Circolo
Autonomia n°65 – Cod.SAEE165005
84018 – Scafati (SA) Via Martiti D'Ungheria DISTRETTO SCOLASTICO N° 53
Traversa F.lli Bandiera Parco Sereno
Tel./Fax **081.8561645**
<http://www.scafatiquartocd.altervista.org>

MODELLO RELAZIONE FINALE PER Progetti POF

P.O.F. ANNO SCOLASTICO 2015/2016

AUTONOMIA N°65 – IV CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI

TITOLO PROGETTO _____
DOCENTE REFERENTE _____
INIZIO ATTIVITA' _____
FINE ATTIVITA' _____

Nomi e ore dei docenti interni e/o esterni impegnati per la realizzazione:

Cognome e nome	Docente interno	Docente esterno	N. ore frontali	N. ore non frontali

DESTINATARI

N° alunni _____ delle classi _____ Plesso _____

FINALITA' / OBIETTIVI conseguiti

-

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' - PRODOTTO FINALE

-

METODOLOGIE utilizzate

<input type="checkbox"/> Lezione frontale	-	<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	-	<input type="checkbox"/> Ricerca -
<input type="checkbox"/> Lavoro individuale strutturate	-	<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	-	<input type="checkbox"/> Uso di guide
<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
.....				

SPAZI utilizzati

<input type="checkbox"/> Aula	-	<input type="checkbox"/> Laboratorio multimediale	-	<input type="checkbox"/> Laboratorio specialistico	-	<input type="checkbox"/>
.....						

MEZZI e STRUMENTI utilizzati

<input type="checkbox"/> Libri di testo	-	<input type="checkbox"/> Riviste	-	<input type="checkbox"/> Fotocopie	-	<input type="checkbox"/> Schede predisposte	-	<input type="checkbox"/> Computer	-
<input type="checkbox"/>									

Modalità di verifica del progetto:

<input type="checkbox"/> osservazioni sistematiche	-	<input type="checkbox"/> colloqui	-	<input type="checkbox"/> questionario di gradimento
<input type="checkbox"/> interrogazioni	-	<input type="checkbox"/> prove scritte	-	<input type="checkbox"/> altro _____

➤ Punti di forza del progetto e ricaduta curriculare:

➤ Eventuali criticità del progetto:

➤ Parere dei genitori:

Rispetto alla programmazione iniziale le ore da dedicare al progetto sono variate: SI NO

Data _____

Firma dei docenti partecipanti

.....